

FIAMME *d'*ORO

A.N.P.S.

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO

OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2009

ANNO XXIX n. 4



Dal cuore
dell'ANPS

Un felice 2010





SOMMARIO



Organo d'informazione mensile dell'ANPS
Anno XXIX n. 4 - 2009

Direttore Responsabile

Presidente Nazionale Comm. Luigi Russo

Comitato di Redazione

Consiglio Nazionale

Direzione - Amministrazione - Redazione

00185 Roma - Via Statilia, 30

Tel. 06.70496450 - Fax 06.77278204

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906

in data 19/5/1975

Iscrizione al ROC n. 10436

Grafica, impaginazione e stampa

Grafiche Grilli srl

Via Manfredonia, km 2,200 - 71100 Foggia

Tel. 0881.568040 - Fax 0881.755525

E-mail: info@graficegrilli.it

Finito di stampare nel mese

di dicembre 2009

*Foto e articoli anche se non pubblicati
non si restituiscono*

Ogni collaborazione è volontaria e gratuita



Associato all'USPI

EDITORIALE

L'ANPS sempre presente nel territorio 3.

I SERVIZI

Nasce il gruppo ANPS di Alberobello 5.

A Cesena inaugurato il monumento ai defunti della P.S. 7.

La Sezione ANPS di Pinerolo intitolata a Mons. Ferrero 9.

Ventennale associativo del gruppo ANPS di Uggiano (Le) 11.

Il raduno interregionale dell'ANPS del Triveneto 12.

DIRITTO

Alcool e diritto 14.

Velocità adeguata e velocità eccessiva (fine) 15.

ANPS LIBRI 16.

CULTURA

La Chiesa di Santa Sofia in Benevento 18.

ANPS EDICOLA 19.

NOTIZIE LIETE 22.

ON THE ROAD 29.

VITA DELLE SEZIONI 33.

L'ANPS SEMPRE PIÙ PRESENTE SUL TERRITORIO

› del Presidente Nazionale Comm. **Luigi Russo**



Anche l'anno 2009 se ne va lentamente nell'archivio della storia nel mentre ci propone la rievocazione del Santo Natale con la nascita del Bambino Gesù che fa meditare i credenti sul percorso della vita vissuta, alla conclusione di ogni anno solare e sociale.

L'ANPS, ente morale, dovendo tracciare un bilancio morale e organizzativo più che economico, può ben dire in tutta coscienza che nel 2009 è stata una delle associazioni di punta dell'attività sociale, di assistenza e volontariato attraverso gli interventi variegati delle sezioni e di concerto con le Istituzioni Locali e Nazio-

nali. Vari e numerosissimi sono stati i riconoscimenti all'ANPS per il lavoro di educazione alla legalità ed allo spirito civico manifestatele nelle tante partecipazioni ed iniziative pubbliche, nei convegni e nelle manifestazioni locali, regionali e nazionali.

Siamo in continua crescita con l'apertura e l'inaugurazione di nuove sezioni e gruppi ANPS su tutto il territorio nazionale, oltre alle tante inaugurazioni di monumenti dedicati ai caduti della Polizia di Stato, che coinvolgono non solo gli associati ma le Istituzioni Civili e Militari oltre ai cittadini delle località interessate. Tantissimi sono gli apprezzamenti e tanta la stima per l'opera di promozione ed avvicinamento che l'ANPS propone alle giovani generazioni per far conoscere i valori, gli ideali che sottendono il lavoro quotidiano della Polizia di Stato.

La divulgazione dell'attività dell'ANPS è stata molto efficace non solo per il proselitismo della Presidenza Nazionale unitamente alle sezioni e gruppi periferici, ma soprattutto per la rivista "Fiamme d'Oro".

Il nostro periodico entra nelle case di tutti i soci d'Italia e non aspetta le notizie dall'esterno, che pure arrivano, ma le riceve direttamente dagli associati che sono i protagonisti, quelli che si rendono conto dell'attività

dando suggerimenti, provocando un sano spirito di emulazione per attività e iniziative utili ed efficaci alla vita delle sezioni come alla vita delle popolazioni del territorio.

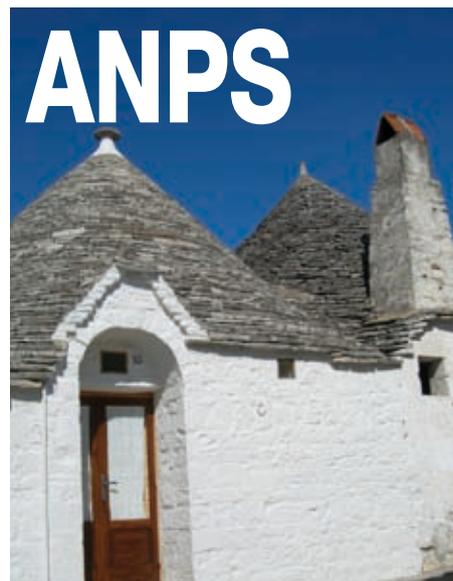
Cari associati, questo è il fruttuoso cammino dell'ANPS che certamente dobbiamo incrementare sempre di più per far crescere il nostro sodalizio, sostenendo l'opera e il lavoro della Polizia di Stato che giornalmente è al servizio dei cittadini per la salvaguardia dell'ordine e della legalità di cui è garante nel nostro paese. Noi dell'ANPS siamo fieri ed orgogliosi di appartenere alla grande famiglia della Polizia di Stato.

In questa ricordevole occasione delle festività di fine anno, voglio rivolgere di cuore a tutti i soci d'Italia, unitamente ai loro cari, ai soci infermi che vivono la sofferenza, a tutti i poliziotti italiani di ogni ordine e grado al servizio del Paese, alle Istituzioni Nazionali, Regionali e Locali di ogni parte d'Italia, l'augurio di un felice e sereno Natale 2009 ed un luminoso e prospero inizio del Nuovo Anno 2010, che sia portatore di PACE nel cuore di tutti.



Inaugurata la nuova sede dal Presidente nazionale e dal Questore di Bari

NASCE IL GRUPPO DI ALBEROBELLO



Il giorno 12 ottobre 2009 il presidente nazionale comm. Luigi Russo ha inaugurato la nuova sede del Gruppo ANPS di Alberobello, dipendente dalla sezione ANPS di Monopoli, unitamente al Questore di Bari dr. Giorgio Manari, al sindaco di Alberobello prof. Bruno De Luca, al presidente della sezione ANPS di Monopoli Sost. Comm. © cav. Domenico Latela ed altre autorità locali, presente il padrone di casa Lorenzo Di Stano, capo Gruppo di Alberobello. Grande è stata l'affluenza degli associati con le rispettive famiglie e dei cittadini.

Alle ore 10.30 il presidente nazionale ed il Questore di Bari hanno scoperto la targa d'ingresso alla nuova sede associativa, che è stata ospitata volontariamente dal socio Lorenzo Di Stano.

L'emozione del momento è stata grande anche perché

Bruno De Luca, il Questore di Bari dr. Giorgio Manari, che è rimasto molto soddisfatto di questa nuova realtà dell'ANPS nata nel cuore della Murgia barese, ed in chiusura il presidente nazionale comm. Luigi Russo, che ha portato il saluto del Consiglio nazionale e di tutti i soci d'Italia per questa nuova realtà tutta pugliese. Nell'occasione ha consegnato al capogruppo Di Stano una targa quadro ricordo, con incisa una epigrafe commemorativa dell'evento.

Presente anche il consigliere regionale dr. Giovanni Copertino, amico da sempre dell'ANPS, che ha portato il saluto della Regione Puglia consegnando al Di Stano il gagliardetto regionale. Oltre alle autorità già citate, presenti anche le associazioni d'arma dei Carabinieri, degli Alpini, dei Mutilati di Guerra, i soci della sezione di Monopoli, il Comandante dei Vigili Urbani di Alberobello



dr. Rutigliano, il maresciallo dei Carabinieri Antonio Lategana ed altri.

Dopo l'inaugurazione tutti i convenuti si sono recati nella chiesa di sant'Antonio, per assistere alla santa Messa concelebrata dal cappellano don Corrado con don Fabio, titolare della parrocchia. Al termine è stato offerto nei locali adiacenti un ricco rinfresco. Successivamente tutti gli associati e gli invitati hanno partecipato al pranzo sociale nel territorio di Alberobello presso l'hotel "La chiusa di Chietri", dove ai partecipanti è stato servito un ricco ed apprezzato menù.

Prima del taglio della torta, ci sono stati interventi di plauso per l'organizzazione della manifestazione, a partire dal presidente nazionale comm. Luigi Russo, il quale ha consegnato una targa quadro ricordo al cav.

Filomeno Russo, attuale segretario economo della sezione di Monopoli, che dal 2001 al 2006 ha rivestito la carica di presidente nazionale dei sindaci revisori dell'ANPS a Roma, distinguendosi per serietà, competenza e zelo.

Giusto riconoscimento del presidente nazionale al suo caro amico e collaboratore. Sono anche intervenuti il presidente Domenico Latela e il cav. Filomeno Russo, oltre al capogruppo Di Stano, che agogna al più presto ad incrementare soci e attività per poter aspirare a trasformare il Gruppo in una successiva Sezione ANPS. Tutti si sono congratulati per l'organizzazione e per la ricchezza di manifestazioni nell'intera giornata, trascorsa serenamente tra associati, familiari, amici e cittadini del territorio.



Per iniziativa dell'ANPS di Cesena

Inaugurato il monumento ai defunti della Polizia di Stato

Lgiorno sette di novembre 2009, è stato inaugurato il monumento ai defunti della Polizia di Stato nel cimitero monumentale di Cesena ad iniziativa e cura della locale Sezione ANPS.

Alle ore 9,30 dal piazzale antistante l'ingresso del cimitero si è snodato un lungo corteo con in testa la bandiera dell'ANPS di Cesena scortata dai soci in abito sociale; a seguire, una corona di alloro portata da due agenti P.S. in divisa ordinaria del CAPS, i Gonfaloni della Città e della Provincia di Cesena oltre ai labari e alle bandiere delle Sezioni partecipanti, provenienti da tutta la regione Emilia Romagna, con le rispettive rappresentanze in abito sociale. Le Autorità Provinciali, seguite da una folta rappresentanza degli associati cesenati guidati dal Vice Presidente e dal Segretario della Sezione e altre autorità invitate, Carabinieri, Aeronautica Militare, Vigili Urbani e società

civile. Raggiunto il cimitero monumentale, dopo la deposizione della corona è stato scoperto il Monumento dal Presidente Nazionale dell'ANPS comm. Luigi Russo, dal Prefetto della Provincia Forlì-Cesena dott. Angelo Trovato, dal Sindaco di Cesena dott. Paolo Lucchi e dal Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Giovanni Palmieri. Il Vescovo della Diocesi di Cesena e Sarsina S.E. Mons. Antonio Lanfranchi ha benedetto il monumento ed un agente in divisa ha declamato la preghiera a San Michele Arcangelo Patrono della Polizia di Stato.

Ha preso la parola il Presidente dell'ANPS di Cesena che ha dato un deferente e cordiale saluto a tutte le Autorità presenti civili e militari, ai cittadini e alle Sezioni ANPS presenti: Bologna, Imola, Lugo, Forlì, Ravenna, Ferrara e Rimini. Ha inoltre ringraziato per l'aiuto dato alla realizzazione dell'opera la Direzio-



ne del Centro Addestramento della Polizia di Stato, l'Amministrazione Comunale di Cesena, la Presidenza Nazionale dell'ANPS e la Banca Popolare dell'Emilia Romagna. Successivamente ha preso la parola il Sindaco di Cesena che ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ha ricordato, tra l'altro, che Cesena è fortemente legata alla Polizia di Stato sia per la presenza del CAPS sia per il ricordo del memorabile 3° Raduno Nazionale dell'ANPS svolto nel 2005 in condizioni climatiche proibitive, che è rimasto nella memoria di ogni cittadino di Cesena.

Di seguito ha preso la parola lo scultore che ha realizzato l'opera, Angelo Simonetti di Udine, e successivamente il dott. Massimo Orlando, socio dell'ANPS di Udine, che ha spiegato il valore morale dell'opera, formata essenzialmente da tre steli che nella loro disposizione riportano alla mente la croce TAU di francescana memoria.



Infine il Presidente Nazionale dell'ANPS ha porto il suo saluto unitamente a quello del consiglio Nazionale, ai Presidenti e Soci delle Sezioni ANPS dell'Emilia Romagna ed al Consigliere Nazionale Cav. Uff. Vincenzo Sardella. Il Comm. Russo ha apprezzato ed elogiato il presidente ed il Consiglio della Sezione ANPS di Cesena per la magnifica iniziativa intrapresa da tempo e conclusa positivamente con l'inaugurazione del monumento che onora tutti i defunti ed i caduti della Polizia di Stato. Un plauso con grande merito ha dedicato alla Sezione ANPS ed alla Città di Cesena per questa importante e nobile iniziativa che onora chi ha difeso le istituzioni e la legalità nella nostra bella Italia ed ora riposa in pace nel regno dei giusti. Al termine tutti i convenuti delle Sezioni dell'Emilia Romagna si sono ritrovati nella sala mensa del CAPS



di Cesena per un convivio, ed hanno ricevuto ciascuno una targa ricordo della partecipazione all'evento. Vanno ricordate le autorità che hanno partecipato alla cerimonia del 12 ottobre scorso: il Sindaco della città di Cesena Dott. Paolo Lucchi; il Prefetto della Provincia di Forlì-Cesena dott. Angelo Trovato; il Questore della Provincia di Forlì-Cesena Dott. Calogero Germanà; il Direttore del Centro Addestramento della Polizia di Stato Cesena (CAPS) Dott. Raffaele Veri; l'Assessore alla Provincia di Forlì-Cesena Dott. Brunelli Maurizio; S.E. il Vescovo della Diocesi di Cesena e Sarsina Mons. Lanfranchi Antonio; la Direttrice del Cimitero Urbano di Cesena Dott.ssa Annalisa Gianfanti; l'Assessore del Comune di Cervia Dott. Gianni Grandu; la Vice Dirigente del Commissariato di P.S. di Cesena Dott.ssa Silvia Gentilini; il Cappellano Militare della provincia di Forlì-Cesena e del Caps Don Guido Rossi; i Presidenti delle Sezioni ANPS di Bologna, Imola, Lugo, Forlì, Ferrara, Ravenna, Rimini.



Il 26 e 27 settembre due memorabili giornate di raduno per le Sezioni di Piemonte e Valle d'Aosta e per le moto storiche della Polizia

La Sezione ANPS di Pinerolo intitolata a Mons. Ferrero

Un convegno sul Bullismo con autorevoli esperti del settore il 26 settembre, l'esposizione di cimeli e divise storiche della Polizia, l'Annullo Postale su cartoline commemorative, il Raduno delle Sezioni ANPS del Piemonte e della Valle D'Aosta, quello delle moto Guzzi, la moto storica della Polizia, la Santa Messa con la benedizione del Labaro e della Bandiera, un buffet offerto dalla Sezione agli invitati e la sfilata per le vie del Centro di Pinerolo il giorno 27 settembre 2009: due giorni che hanno segnato momenti memorabile nella vita dell'ANPS pinerolese. Tutte le Sezioni del Piemonte erano presenti alla manifestazione già dal mattino del 27 settembre con un folto numero di volontari.

Oltre 100 motociclette, alcune con il sydecar, cui si sono aggiunte auto d'epoca della Polizia, si sono date appuntamento in Piazza V. Veneto a Pinerolo. Alle ore 10,00 veniva celebrata la S. Messa nella Chiesa Parrocchiale del Duomo di Pinerolo, con la benedizione del Labaro e della Bandiera, con canti liturgici affidati alla Corale San Donato di Pinerolo.

Alle ore 12,00 la Cerimonia per l'intitolazione della Sezione ANPS di Pinerolo, alla presenza di un pubblico attento e numeroso. Il presidente cav. Remo I. Internò ha spiegato il perché di quella scelta con un excursus sulla vita di Mons. Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone che, in un momento difficile degli Italiani, ha pensato anche ai poliziotti, proponendo San Michele Arcangelo Patrono della Polizia e scrivendo la preghiera che, dal 1949, ne è l'espressione formale. Dopo lo scoprimento



della targa da parte della Madrina, la Sig.ra Maria Antonia Molinaro, moglie del Presidente, l'instancabile Don Federico Crivellari, assistente spirituale regionale della Polizia di Stato e socio onorario della Sezione, procedeva alla benedizione.

Alle ore 13,00 buffet in sede, a cura della Sezione. Nel pomeriggio alle ore 16,00 la Sfilata delle Sezioni ANPS del Piemonte e della Valle D'Aosta precedute dalla Bandiera della Presidenza Nazionale e il Medagliere dell'ANPS del Piemonte.

Vi hanno preso parte i Gonfalonari, i Sindaci e una rappresentanza dei comuni di Airasca, Cavour, None, Villa Perosa, Torre Pellicce, Frossasco, Pragelato, Usseaux



che hanno concesso il Patrocinio unitamente alla Regione Piemonte, alla Città di Pinerolo e al Comune di Villafranca; le Associazioni Combattentistiche e d'Arma, la Polizia a Cavallo, Gruppi della Protezione Civile dell'A.N. Carabinieri e dell'A.N. Alpini e dell'ANPS di Ivrea e Cuneo, Cinofili dell'AN Carabinieri e ANPS di Ivrea, Gruppo Pionieri della C.R.I. e Crocerossine, la Banda Musicale di None, i coristi della Corale "Bric Boucie" di Pinerolo, una delegazione dell'I.P.A., persone in costumi tradizionali della Valle D'Aosta e di Usseaux (Valli Pinerolesi), volontari della Sezione ANPS di Pinerolo in divise storiche della Polizia, Gruppi motociclisti delle Sezioni ANPS di Pinerolo e Brescia, guidati da Ragazzo Carmelo e dell'AG. Sc. della P. di S. Francesco Imbusta, le moto Guzzi del Raduno, auto d'epoca della Polizia e dei Carabinieri, motociclisti della Polizia Municipale e della Polizia Stradale, Messier Guillaume Carabine, responsabile del Dipartimentale Alte Alpi di Gap con il suo interprete.

La lunga, interminabile sfilata, che è partita da Piazza V. Veneto e ha raggiunto Piazza Santa Croce, percorrendo Corso Torino di Pinerolo, ha avuto un ottimo successo. Un pubblico numeroso ha applaudito ininterrottamente, soddisfatto e compiaciuto di quella eccellente coreografia, commentata dal Commissario della P. di S. Cav. Paolo Valer, Consigliere della Sezione, con postazione situata vicino alla Tribuna delle Autorità.

Alle ore 18,00 il Concerto della Corale della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria e del Bric Boucie nel Teatro Sociale di Piazza V. Veneto di Pinerolo. Infine i ringraziamenti d'obbligo e tutte le Autorità presenti e quanti hanno collaborato e contribuito per la riuscita della manifestazione: il Consigliere Nazionale Antonio Guerrieri, Presidente della Sezione ANPS di Torino per la sua collaborazione, il Cav. Uff. Pasquale Alberto di Aosta, il Dott. Domenico Corte di Asti, il Cav. Luciano Gervini di Biella, il Cav. Antonio Niutti di Cuneo, l'Isp. Marina Lanza di Verbania, il Cav. Angelo Cascio di Chivasso, il Cav. Ferdinando Farina di Domodossola,

il Cav. Uff. Ermanno Rieti di Ivrea, il Cav. Uff. Angelo Pietracatella di Susa e il Cav. Uff. Paolo Guglielmini di Tortona e i loro collaboratori. La Sezione di Aosta, presidente il Cav. Uff. Pasquale Alberto, ha partecipato con un folto numero di soci e un gruppo di persone in costume tradizionale della Valle, mentre quelle di Cuneo e Ivrea con un gruppo della Protezione Civile con cinofili. Un particolare ringraziamento alla Sezione ANPS cesenate: al Segretario Economo Errico Aniello e al Consigliere Paolo Valer per il sostegno e la fattiva collaborazione, al Vice Presidente, Ispettore Capo Giuseppe Mauro, al Sindaco Revisore Caprio Pompeo, ai Consiglieri Granato Antonio e Cavazza Giuseppe, agli Alfieri Tamburro Giuseppe e Di Francesco Antonio, al socio Bianciotto Domenico e consorte, la Signora Groppali Antonella, e la moglie del Socio effettivo Santomassimo Giovanni.

Un grazie al collega Pirrello Giancarlo della Sezione ANPS di Susa per le riprese fotografiche, di cui ha fatto omaggio alla sezione ANPS. Ancora grazie al Dott. Paolo Covato, Sindaco di Pinerolo, all'Assessore al turismo Piergiorgio Negro, alla Dott.ssa Mercedes Bresso, Presidente della Regione Piemonte e ai Sindaci dei Comuni di Airasca, Cavour, Frossasco, Perosa Argentina, Torre Pellice, Usseaux, Villafranca, None e Pragelato per aver concesso il Patrocinio e per aver partecipato alla manifestazione. Infine, ma non per ultimi, i ringraziamenti alla Presidenza nazionale ANPS, e al Dott. Aldo Faraoni, Questore della Provincia di Torino, per la fattiva collaborazione offerta.



Ventennale associativo del Gruppo ANPS di Uggiano La Chiesa (Le)



Veronica Nachira, addetto stampa del Gruppo ANPS



Il Gruppo ANPS di Uggiano La Chiesa (Le), degnamente rappresentato dal capogruppo delegato Sost. Comm. Cav. Vincenzo Nachira, coadiuvato dalla figlia Veronica, socia ANPS, Gestalt Counselor (professionista delle relazioni d'aiuto e comunicazione), addetta stampa dell'ANPS locale, ha organizzato una serie di iniziative che hanno riscosso apprezzamenti sinceri da parte delle autorità civili e religiose, e che si sono concluse il 5 dicembre scorso, per festeggiare la ricorrenza del ventennale del primo Gruppo ANPS del Salento: Uggiano La Chiesa. La cerimonia si è svolta nell'elegante locale "Il veliero" di Porto Badisco. Nel corso dell'incontro è stato proiettato un videofilm su grande schermo per ricordare l'attività svolta dal Gruppo nel corso degli anni.

Le molteplici attività ed iniziative sono state sempre coordinate e concordate con la sezione-madre di Lecce, con il compiacimento degli aderenti al sodalizio. Era presente il presidente nazionale dell'ANPS comm. Luigi Russo, che, dopo aver salutato le autorità intervenute, gli associati, le numerose signore intervenute, e tutti i presenti, ha ringraziato il delegato Nachira per l'opera di proselitismo che con vigore non comune e sacrificio va svolgendo in favore dell'ANPS sul territorio salentino, raggiungendo traguardi ambiziosi per il bene del sodalizio. Il presidente comm. Russo ha altresì portato i saluti dell'on. Alfredo Mantovano,

impossibilitato a intervenire perché impegnato nelle stesse ore in un convegno a Lecce, e del Questore di Lecce dr. Antonino Cufalo. Nell'occasione ha consegnato al capogruppo Nachira una targa-quadro della Presidenza nazionale a ricordo dell'avvenimento.

Ha preso la parola il Vice Prefetto dr. Marcuccio, che si è compiaciuto della bella iniziativa organizzata dall'ANPS di Uggiano. Anche il Vice Questore dr. Rocco Stradiotti, dirigente del Commissariato di Otranto, ha portato il saluto ai convenuti apprezzando moltissimo l'organizzazione e il significato della cerimonia. Era presente l'assistente spirituale della P.S. della provincia di Lecce, don Antonio Sozzo, oltre ai Gruppi ANPS del Salento. Il delegato del Gruppo di Copertino, Mario Bonuso, che ha rappresentato anche la sezione di Lecce, rivestendo la funzione di vice presidente, prendendo la parola ha portato il saluto del presidente della sezione leccese, Sost. Comm. Parlangeri; il Gruppo di Nardò, rappresentato dal delegato Agostino Malerba, ha salutato i presenti insieme ad un nutrito gruppo di soci con le rispettive signore. Infine il capogruppo di Guagnano, Giuseppe Verdoscia, si è associato ai saluti ed agli apprezzamenti lusinghieri per la riuscita manifestazione. Al termine, il brindisi all'amicizia e il taglio della torta, effigiata con lo stemma araldico dell'ANPS. Ai partecipanti, sono state consegnate pergamene ricordo del ventennale da parte del Capo Gruppo di Uggiano.



A Campeggio di Faedis (Ud) un grande evento associativo

Il Raduno Interregionale dell'ANPS del Triveneto

L'appuntamento che vedeva riunite a Campeggio di Faedis (UD) le sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia, quest'anno è stato ampliato ed esteso alla partecipazione delle sezioni del Triveneto.

Un avvenimento importante per la vita associativa che oltretutto cade nell'anno in cui si celebra il ventennale della realizzazione del mosaico raffigurante San Michele Arcangelo che troneggia nell'abside della chiesa di Campeggio, opera dell'artista Arrigo Poz, e realizzato dalla scuola mosaicisti di Spilimbergo. Opera donata dall'ANPS quale contributo alla ricostruzione post terremoto, la cui realizzazione fu possibile grazie all'iniziativa degli allora Presidenti delle

Sezioni ANPS del Friuli, Bumbaca di Gorizia, Valentini di Pordenone, Diodato di Trieste e Cecutti di Udine, nonché del fattivo interessamento del Vice Prefetto dott. De Piaggi.

Al raduno hanno preso parte, oltre alla sezione del Friuli, quelle di Bassano del Grappa, Belluno, Bolzano, Moena, Padova, Rovigo e Vicenza con un nutrito numero di soci, autorità politiche ed istituzionali, numerosissime Associazioni d'Arma con bandiere e labari, il Prefetto di Udine dott. Ivo Salemme, il Questore di Udine dott. Giuseppe Padulano e rappresentanti degli uffici della Polizia di Stato della Provincia. Monsignor Pietro Brollo - Arcivescovo della Diocesi di Udine, in una chiesa gremita di soci, ha concele-





brato la Santa Messa con l'Assistente Spirituale della Polizia don Olivo Bottos ed il parroco di Campeglio don Luigi Cozzi. Il vescovo nell'omelia ha espresso un pensiero di grande vicinanza al modo di essere e vivere dei poliziotti, che hanno operato ed operano sempre al servizio del cittadino.

Il Presidente della sezione udinese cav. Giovanni Rosselli, anche a nome dei presidenti del Friuli, ha dato il benvenuto ai radunisti e nel suo intervento ha sottolineato l'importanza della giornata, rallegrandosi per la grandissima partecipazione. Sono seguiti gli interventi del Questore di Udine, che ha tenuto a precisare e ricordare come "l'associazione della Polizia di Stato consente di respirare un'atmosfera di serenità e pace, propria del senso di appartenenza di coloro che compiono ed hanno compiuto un importante dovere come costruttori dell'ordine e della sicurezza". La manifestazione è proseguita con la consegna degli attestati di socio benemerito al sig. Giuseppe Basso e di socio onorario all'assistente spirituale della Polizia don Olivo Bottos.

Inoltre sono stati donati al vescovo, in ricordo del raduno, ed ai soci Bumbaca e Diodato dei quadretti ricordo, commemorativi della posa in opera del mosaico. Un momento toccante denso di pathos si è avuto nell'intervento del socio Bumbaca che, parti-

colarmente emozionato e dicendosi onorato del riconoscimento tributatogli, ha ricordato tutti coloro che non sono più tra noi, invitando gli astanti ad un minuto di raccoglimento. Al termine dei discorsi e delle premiazioni, i convenuti sono stati invitati dal socio Vanin ad accomodarsi nella sala parrocchiale per un brindisi.

La manifestazione si è conclusa presso un noto ristorante del luogo con il pranzo sociale, animato da un noto complesso musicale che ha permesso a tutti i ballerini di esibirsi in svariate danze.



Alcool e diritto

Dr.ssa **Giulia Fioravanti**

Il nostro codice penale regola sia la somministrazione delle bevande alcoliche sia l'aspetto dell'imputabilità dello stato di ebbrezza.

In tema di imputabilità, ad esempio, l'art. 94 c.p., stabilisce che, se lo stato di ubriachezza è abituale, la pena è aumentata nel caso venga commesso un reato.

Agli effetti della legge penale è considerato "ubriaco abituale" chi è dedito all'uso di bevande alcoliche ed in stato di frequente ubriachezza.

Per quanto riguarda invece la somministrazione delle bevande alcoliche, è previsto il divieto da parte di un esercente di un locale pubblico di somministrare bevande alcoliche ai minori di 16 anni o a persone che appaiono in condizioni mentali tali da pregiudicare la loro capacità di intendere e di volere. La violazione di tale



norma è punita con la pena pecuniaria da Euro 516,00 a Euro 2.582,00 o con la pena della permanenza domiciliare da 15 a 45 giorni o quella del lavoro di pubblica utilità da 20 giorni a 6 mesi; la pena è aumentata se dal fatto deriva ubriachezza.



La condanna comporta, inoltre, la sospensione dell'esercizio.

È punibile, con la pena pecuniaria da Euro 516,00 a Euro 2.582,00 o la pena della permanenza domiciliare da 15 a 45 giorni o quella del lavoro di pubblica utilità da 20 giorni a 6 mesi, altresì, chiunque somministra bevande alcoliche ad una persona in stato di manifesta ubriachezza; se il colpevole è un esercente di un locale pubblico è prevista la sospensione dell'esercizio.

Ancora in tema di alcool, è noto il fatto che, anche sede di Unione Europea, è emersa, in modo inequivocabile, la rilevanza dell'alcool nel verificarsi dei sinistri stradali. Infatti, tali sostanze alterano in modo spesso significativo lo stato psico-fisico del guidatore, costituendo così un serio fattore di rischio per la sicurezza stradale.

Il parametro di riferimento adottato dal legislatore per valutare lo stato di ebbrezza non è rappresentato dalla quantità di alcool assunta ma da quella assorbita dal sangue, misurata in grammi per litro (g/l).

Sono state pertanto previste tre fasce di ebbrezza alcolica, elencate nell'art. 186, co. 2, del codice della strada:

- tasso alcolemico superiore a 0,5 g/l ma inferiore a 0,8 g/l: ammenda da Euro 500,00 a Euro 2.000,00 e sospensione patente di guida;
- tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l ma inferiore a 1,5 g/l: ammenda da Euro 800,00 a Euro 3.200,00 e sospensione patente di guida;
- tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l: ammenda da Euro 1.500,00 a 6.000,00 e sospensione patente di guida.

Alla sospensione della patente di guida segue l'obbligo da parte del conducente di sottoporsi a visita medica entro 60 giorni, scaduti i quali il Prefetto può disporre la sospensione fino all'esito della visita medica.

Tale provvedimento è sempre previsto se il conducente ha un tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l.

Velocità adeguata e velocità eccessiva

Un commento agli artt. 141 e 142 del Codice della Strada

Dr. Giuseppe Donisi

Fonti di prova: autovelox, Tutor, ecc.

Per la determinazione dell'osservanza dei limiti di velocità il comma 6 dell'art. 142 stabilisce che sono considerate fonti di prova le risultanze delle apparecchiature debitamente omologate, anche per il calcolo della velocità media di percorrenza su tratti di strada determinati, nonché le registrazioni del cronotachigrafo ed i documenti relativi ai percorsi autostradali, come previsto dal regolamento.

Gli organi di polizia stradale per l'accertamento del superamento dei limiti di velocità si possono avvalere dei vari tipi di misuratori, come gli autovelox, nonché degli altri mezzi sopra indicati, compresi i cosiddetti Tutor di recente installati su alcuni tratti autostradali, i quali forniscono la velocità media tenuta dall'automezzo nel tratto interessato al controllo.

L'autovelox è una apparecchiatura destinata a rilevare il superamento della velocità dei veicoli sulle strade. Ne esistono vari tipi, classificati in base al loro funzionamento. I più classici sono quelli a fotocellule i quali dispongono di due fotocellule a riflessione: il passaggio del veicolo attraverso il fascio della prima fotocellula, interrompendolo, dà inizio al rilevamento facendo partire un timer che viene bloccato con il passaggio dell'automezzo davanti al secondo fascio. La velocità è calcolata in rapporto del tempo impiegato dal veicolo per l'attraversamento dei due fasci. Se la stessa è superiore al limite massimo, l'apparecchio fotografa il veicolo trasgressore.

Il telelaser è, invece, un apparecchio che solitamente l'operatore impugna e punta sul veicolo. Il suo funzionamento si basa sull'emissione di un fascio laser ad alta frequenza e sulla sua successiva riflessione sulla carrozzeria del veicolo. La velocità del veicolo è data dal sensore ottico sulla base della frequenza di partenza e di quella di ritorno.

Non riteniamo, in questa sede, entrare nel merito del contenzioso determinato dall'utilizzo di tali apparecchiature la cui affidabilità viene molto spesso messa in discussione in sede di opposizione ai provvedimenti sanzionatori. Si ritiene solamente

osservare che tali apparecchiature per costituire fonte di prova devono essere omologate. La loro affidabilità può, comunque, essere contestata ma solo sulla base di specifiche circostanze di fatto allegiate dal ricorrente.

Non è sufficiente, come di norma avviene nei ricorsi di opposizione del verbale di contestazione della violazione, sostenere genericamente che l'apparecchio utilizzato per la rilevazione non funzionava in modo corretto. Sul punto la Corte di Cassazione ha avuto modo di precisare, in diverse occasioni, che "ai fini dell'accertamento della velocità dei veicoli, costituiscono fonti di prova le risultanze degli speciali strumenti adottati dagli organi di polizia, debitamente omologati, salva la possibilità di accertare, nel caso concreto, sulla base della circostanze di fatto allegiate dall'opponente e debitamente provate, il difetto di costruzione, di installazione o di funzionamento del dispositivo di rilevazione della velocità o della riferibilità di questa ad un determinato automezzo. Molto di frequente l'opposizione al verbale di contestazione è, altresì, motivata dal fatto che l'infrazione non è documentata da supporto fotografico. Sul punto la Corte di Cassazione (sent. n. 26406/2006) ha precisato che "in tema di circolazione stradale e di accertamento delle infrazioni, deve ritenersi non solo legittimo, ma anche attendibile, ai fini della prova del fatto contestato, il rilevamento della velocità effettuato a mezzo di apparecchiature debitamente omologate che fissano la velocità dei veicoli in un dato momento pur senza un rilevamento fotografico, supplito dalla diretta osservazione dei verbalizzanti e dal valore di prova privilegiata del verbale da essi redatto da cui può essere derivata l'attribuzione della velocità rilevata al veicolo del contravventore".

Con le modifiche all'art. 142, introdotte con il decreto legge n. 195 del 3 agosto 2007, convertito poi nella legge n. 160 del 2 ottobre successivo, all'art. 6 bis il legislatore ha stabilito che le postazioni di controllo della velocità sulla rete stradale devono essere preventivamente segnalate ricorrendo all'impiego di appositi cartelli o di dispositivi luminosi. Le modalità del loro utilizzo sono state stabilite dal Ministro dei Trasporti, di concerto con quello dell'Interno, con decreto del 15 agosto 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del successivo giorno 23. Con tale provvedimento viene precisato che le postazioni di controllo per il rilevamento della velocità sulla rete stradale possono essere segnalate con segnali stradali di indicazione temporanei o permanenti, con segnali stradali a messaggio variabile, come di norma avviene sulle autostrade, o con dispositivi di segnalazione luminosi installati su veicoli. I segnali stradali ed i dispositivi luminosi devono, però, essere installati con adeguato anticipo rispetto al luogo ove viene posizionata l'apparecchiatura di rilevamento, ed in modo da garantirne il tempestivo avvistamento. La norma non fissa la distanza tra il segnale e la postazione di rilevamento poiché specifica che la stessa deve essere valutata in relazione allo stato dei luoghi, ma che, comunque, non deve essere superiore ai 4 km. Ovviamente se tra il segnale e la postazione vi sono intersezioni, il messaggio deve essere ripetuto dopo le stesse. In sostanza il segnale deve essere posto ad una distanza tale da consentire all'utente di conoscere con congruo anticipo la presenza della postazione di controllo. (Fine)

A N P S Libri

GIANNI PALAGONIA

Nelle mani di nessuno

La lotta di uno sbirro antimafia in un Paese malato
Edizioni Piemme, 2008

È una lettura affascinante e carica di suspense quella che offre l'autore, con un nome di fantasia per assicurargli maggior protezione e tutela, poliziotto impegnato quotidianamente nella lotta alla mafia, prima in Sicilia e poi al nord, sotto copertura, a giocare la vita ogni giorno. Come con i terroristi, come con i trafficanti di droga, come con le mafie dei colletti bianchi, come con le bande del riciclaggio di denaro sporco. Le esperienze di questo poliziotto "normale", prototipo di tanti poliziotti, raccontate con incalzante cadenza narrativa, parlano di verità conosciute, vissute, sperimentate da tanti cittadini, capitate sotto gli occhi di tanti di noi, e che hanno per protagonisti poliziotti con un inestinguibile senso dello Stato, delle istituzioni,



della libertà e della sicurezza di tutti. Ma quanto costi una vita così e quale prezzo alto abbia dovuto pagare, lo dice anche l'autore, segnato dall'esperienza dolorosa della fine del suo matrimonio, della sua famiglia, per i quali non ha saputo mettere in secondo piano il lavoro, il suo istinto e la voglia di verità e di giustizia. Alla sua seconda opera edita, Gianni Palagonia non

perde la brillantezza della "forza sincera della verità, lo slancio della narrativa e il fascino misterioso dell'esperienza vissuta", come ha affermato Carlo Lucarelli nella recensione di questo volume.

ROBERTA ARGENTI

I Guardiani del Colosseo

Edizioni Thyrus, 2009

Nove racconti che costituiscono la seconda prova narrativa di Roberta Argenti, laureata in Filosofia alla Sapienza di Roma, in un volumetto di circa ottanta pagine che evocano un mondo fantastico che rivive davanti agli occhi e allo stupore di chi legge, immergendosi nei "segni" di una Roma che nasconde nei particolari una parte misteriosa e affascinante di sé. Come carte di tarocchi, i racconti escono dalla materia per trovare esistenza e corpo, nati da un incontro casuale con una maga cartomante, un immaginario che indirizza verso la narrazione letteraria le intenzioni e i desideri profondi dell'autrice.



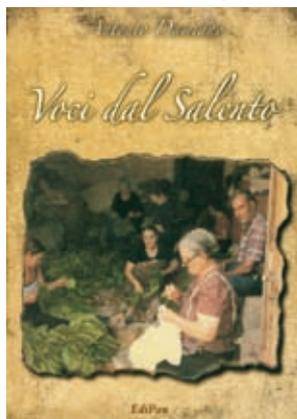
ANTONIO DAMIANO

Voci dal Salento

EdiPan, 2007

Antonio Damiano presenta poesie in lingua italiana, che dipingono memorie e colori dello spirito e della natura salentina; storie di vita vissuta, realmente accadute in vari paesi del Salento; poesie in vernacolo, la parte più corposa, che descrive personaggi, arti e mestieri, sapori antichi, bellezze e tradizioni, colori e vita. Molte le fotografie a corredo dei bozzetti narrativi e poetici in cui Antonio Damiano, orgoglioso del suo essere salentino, propone l'intento conoscitivo e divulgativo della sua gente e della cultura che innerva questo meraviglioso angolo della nostra terra.

In un'altra opera, **"Come due amici"** (Edit Santoro, 2009), si trova la più recente produzione di racconti e di poesie in vernacolo, con trascrizione italiana a fronte. Dal Monastero delle Alcantarine alla sensualità della "pizzica" ai colori del mare di Santa Cesarea, e così via si snodano itinerari che le parole colorano a volte più della fotografia. È il mondo di uno scrittore-poeta con le stellettole, innamorato della sua terra.



CARMEN SPATAFORA

Armando Spatafora, Il poliziotto con la Ferrari

Editore Rubbettino, 2009

Il 12 ottobre scorso nella Sala della Protomoteca del Campidoglio a Roma è stato presentato il volume “Armando Spatafora, il poliziotto con la Ferrari”, scritto dalla figlia del leggendario maresciallo della Polizia, Carmen Spatafora e pubblicato da Rubbettino Editore. Alla



manifestazione hanno partecipato il Vice Capo Vicario della Polizia dr. Nicola Izzo, il Direttore Centrale per gli affari generali, dr. Luigi Mone, che ha organizzato la presentazione del libro, il presidente del Sindacato Cronisti, Romano Bartoloni. Sul piazzale del Campidoglio sostava in bella mostra la Ferrari Gte 250 nera “Siena Monza 44” della Squa-

dra Mobile, entrata in servizio nel 1962, un omaggio al maresciallo Spatafora che, addestrato a Maranello, al volante di quel bolide scrisse memorabili pagine della cronaca romana.

Il Capo della Polizia, Prefetto dr. Antonio Manganelli, nella prefazione al volume, afferma che “gli uomini della Polizia vengono quasi sempre considerati, nell’opinione pubblica, rappresentanti della legge e dell’Autorità di governo e generalmente accomunati, per il loro agire, al *modus operandi* di uno Stato che solo in un recente passato ha incardinato saldi principi di democrazia. Il rispetto e la fiducia del cittadino verso l’istituzione sono state guadagnate sul campo e sono costate il sacrificio, anche della vita, di coloro che hanno dimostrato in più circostanze di servizio, coraggio, rettitudine, alto senso del dovere e dello Stato. Tra questi Armando Spatafora, che ho avuto l’onore di conoscere personalmente all’inizio della mia carriera di funzionario della P.S., figura esemplare di poliziotto, divenuta un mito dopo decenni di brillanti operazioni di servizio, le cui indiscusse qualità professionali sono ancora un punto di riferimento per i giovani agenti della Polizia di Stato”.

“Egli avrebbe voluto raccontare la storia della sua vita di poliziotto – scrive nell’Introduzione al volume il Capo dell’Ufficio Storico della Polizia dr. Antonio Laureto –, vo-



leva farlo con la figlia Carmen, forse anche per dedicarle un po’ di quel tempo vissuto sempre di corsa e darle prova concreta del suo affetto nel ripercorrere insieme gli anni trascorsi in Polizia, quasi a spiegare come la sua missione lo avesse portato inevitabilmente, malgrado il grande amore per la famiglia, ad anteporre il servizio alla sua vita privata”.

Carmen Spatafora, figlia maggiore del maresciallo Armando e autrice del libro, ha indicato nella “Premessa” l’ispirazione profonda che nei suoi anni di bambina ha ritrovato ricordando le carezze che sfioravano il suo viso e quello della sorella Alessandra e i baci sulla guancia che, quasi furtivamente, Spatafora dava alle sue figlie. “Un padre che però era soprattutto un poliziotto, e in quanto tale baciava i propri figli solo nel sonno per non creare in loro aspettative, per evitare legami troppo profondi perché un poliziotto, pensava, può anche morire da un momento all’altro e allora poi sono guai”. E quando a scuola fu elogiata da tutti per le gesta del padre riportate dai giornali, percepì improvvisamente il “mistero” del suo papà, “il vice brigadiere Armando Spatafora che con coraggio e sprezzo del pericolo aveva sfidato la morte inseguendo e poi catturando con la Ferrari della Polizia un noto pregiudicato della malavita romana ricercato da tempo”.

Il volume nelle sue 312 pagine contiene memorie personali e familiari, un interessante corredo fotografico e le testimonianze, sotto forma di interviste, di quanti conobbero Armando Spatafora per lavoro, per amicizia, per affinità, un personaggio che, per la sua statura morale e professionale, è inciso nella storia degli anni ’60 e ’70 della Polizia di Stato.



Un'ardita costruzione medioevale

La Chiesa di Santa Sofia in Benevento

» Dr. Mauro Fioravanti

La Chiesa Santa Sofia in Benevento fu fondata dal duca Gisulfo II e terminata dal duca di Benevento Arechi II, genero del re Desiderio.

Essa rappresenta la più ardita e fantasiosa costruzione dell'Alto Medioevo.

Arechi II su suggerimento di Paolo Diacono denominò la Chiesa Santa Sofia, a somiglianza di uno dei più famosi templi giustiniani di Costantinopoli.

Questa Abbazia, in seguito a svariate donazioni e lasciti, divenne una tra le più importanti d'Italia meridionale, raggiungendo l'apogeo nel secolo XII anche grazie al suo "scriptorium" nel quale venne usata la "scrittura beneventana", famosa in tutto il mondo.

La Chiesa si presenta di modeste dimensioni, contenuta in un circolo di soli metri 23,50 di diametro. Tutte le metrature perimetrali sono di circa 95 cm di

spessore ed eseguite, sia all'interno che all'esterno, a file di mattoncini di 3 cm di spessore, intercalate da una fila di tufelli irregolarmente quadrati. La pianta generale è originalissima, in quanto non ricalca esempi romani o bizantini. Il nucleo centrale è costituito da un esagono ai cui



vertici sono collocate sei grandi colonne, provenienti probabilmente dal tempio di Iside, collegate tra loro con archi sui quali si sviluppa la cupola. I pilastri sono disposti radialmente, quindi non in conformità ai canoni classici, ognuno di essi orientati in diversa direzione. Il perimetro è sconcertante poiché dapprima è circolare, poi, viene, interrotto bruscamente da pareti di forma stellare per tornare di nuovo circolare in corrispondenza del portale d'ingresso. Incredibili giochi di prospettive, effetti illusionistici, scomposizioni, chiusure di spazi coordinati ad effetti geometrici precisi e basati su rapporti reciproci.

Valga, come esempio, la varietà delle volte, ottenuta dalla straordinaria unione della corona esagonale con quella decagonale. Lo splendore della Chiesa è inoltre costituito dai resti degli affreschi delle absidi, i quali rivelano una eccezionale potenza di espressione.

Nelle due absidi laterali sono presenti elementi del ciclo dedicato alla storia di Cristo. In particolare, nell'abside sinistra è raffigurata la storia di San Giovanni Battista, in quella di destra la storia della Vergine.



Edicola ANPS

Ecco un Presidente ANPS

Percorso di vita del Tenente Generale De Benedittis Mario nato a Foggia il 1° maggio 1921, già Presidente dell'ANPS di Milano

Diplomato, universitario, anticipava il servizio militare per frequentare l'Università di Urbino, simultaneamente al servizio militare presso un Reparto di Pesaro.

Il progetto veniva disatteso perché nominato Ufficiale, veniva assegnato al 48° Reggimento Fanteria - Divisione Ferrara - di stanza in Albania.

Raggiunto il Reparto ad Argirocastro, al confine con la Grecia, veniva coinvolto negli eventi bellici, fronte greco-albanese, e croato (Jugoslavia), in particolare negli anni 1941-1942 fronte greco, 1942-1943 fronte Montenegro-Croazia.

Dopo l'8 settembre, catturato dai tedeschi a Niksic, veniva internato nei Lager di Sielce (Polonia), Sambostel-Wietendorf (Germania). Prelevato insieme a 240 colleghi dalle SS, fu inviato al lavoro coatto a Dedenfort. Al rifiuto, i militari tedeschi prelevarono, a caso, 20 Ufficiali, trascinandoli nelle prigioni del campo, al fine di terrorizzare gli altri, fermi nella volontà di non collaborare anche nel lavoro.

Fu allora che 44 Ufficiali si sostituirono ai selezionati, ribadendo che non potevano e non volevano collaborare per la Germania.

I predetti, processati, furono avviati nel campo di rieducazione al lavoro, ovvero campo di sterminio di Underlus. Picchiati, torturati, umiliati, si moriva per le sofferenze, la fame, le malattie, ecc. Liberato dalle truppe alleate, dopo un periodo di ricovero all'ospedale di Celle (Hannover), nel luglio del 1945 giungeva a Milano. Il 14 luglio veniva assunto nella Polizia Controllo Traffico, organizzata dal Comandante della Zona Militare Lombardia, Colonnello italo-americano, Poletti.

Assegnato alla Scuola della Specialità Polizia Stradale di Busto Arsizio, quale tenente Comandante, in breve tempo, collaborato da personale dell'Esercito Italiano, organizzava i servizi idonei all'accoglienza degli allievi provenienti dalle Unità Partigiane della Lombardia, del Veneto, del Pie-

monte, dell'Emilia. L'attività operativa assicurò agli allievi morale, disciplina, studio, amor di Patria e della Bandiera, onorata ogni mattina dal Reparto in armi. La visita del Capo della Polizia, dr. Ferrara (magistrato), fornì alla Scuola della Polizia Controllo Traffico visibilità ed onori.

Come premio, veniva assegnato, quale Comandante, alla Sezione di Milano, dipendente dalla Questura. Dopo circa 20 anni di proficuo ed intenso lavoro, veniva promosso Maggiore e trasferito, quale Comandante, ai Compartimenti di Bolzano, Udine, Ancona, Padova, Cagliari (4 anni con 900 Agenti della Polizia Stradale per la lotta ai sequestratori). Promosso Colonnello, veniva trasferito all'Ispettorato di Zona di Firenze e successivamente alla Scuola della Polizia Stradale di Cesena e poi all'Ispettorato 2ª



Zona Lombardia - Milano. Il 1° maggio per raggiunti limiti di età cessava dal servizio. Iscritto all'Associazione della Polizia di Stato, veniva eletto Presidente, incarico cessato per motivi di salute nel marzo del 2009.

Nel corso della carriera ha meritato:

- "Encomio Solenne" da parte del Ministero della Difesa (07.09.1949 reg. 434 del 09.07.1949).
Motivazione: "Internato in Germania in un campo di concentramento, in condizioni ambientali assai difficili, fortemente sollecitato, torturato e minacciato di gravi sanzioni da parte della Potenza detentrica perché aderisse al lavoro, manteneva un contegno fiero, sereno, rifiutandosi di aderire alla richiesta".
- "Encomio" del Ministero dell'Interno.
Motivazione: "Durante grave perturbamento dell'Ordine Pubblico dava prova di non comune iniziativa e dimostrava coraggio, abnegazione, elevato spirito del sacrificio e sprezzo del pericolo, collaborando efficacemente al ristabilimento dell'ordine pubblico. Milano, 24.04.1949 Reg. 333/153 del 18.03.1949".
- Nr. 3 Croci di Guerra al Merito per le operazioni sul fronte greco-albanese, jugoslavo e tedesco.
- Autorizzato a fregiarsi di 5 stellette sul nastrino per le campagne di guerra 1941-1942-1943-1944-1945 e del Distintivo di Guerra della Liberazione.
- Attestato per essersi particolarmente distinto nelle operazioni di soccorso alle popolazioni colpite dall'alluvione nell'autunno del 1966, concessione del 15.06.1970.
- Ha frequentato presso la Scuola di Fanteria di Cesano - Roma, il corso informativo per Ufficiale di Pubblica



Sicurezza, Comandanti di Reparti Mobili, riportando la classifica di "ottimo".

- Autorizzato a fregiarsi della Croce Oro per anzianità di servizio e della Medaglia Mauriziana (10 lustri di servizio).
- Nominato Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Notevoli successi ottenuti nel settore professionale della Polizia Stradale:

- vigilanza nelle 24 ore con pattuglie automontate sui percorsi di notevole traffico, diretta anche alla prevenzione ed assistenza;
- servizio di scorte alle Autorità ed ai Giri d'Italia organizzati dalla "Gazzetta dello Sport" nel campo ciclistico e automobilistico;
- corsi di preparazione per Magistrati su disposizione del Procuratore Capo dott. Spagnolo, tenuto da Ingegneri dell'Ispettorato della Motorizzazione Civile, Mengoli e Strambelli;
- corsi di studio per il personale sprovvisto della licenza media diretti da professori assegnati dal Provveditorato agli Studi.

Motivazione ed entusiasmo permisero la nascita dello scudetto della Specialità "Il Centauro" diffuso dal Ministero a tutti i Reparti di Polizia Stradale.

Nel campo dell'Ordine Pubblico:

- sequestro degli automezzi dell'Alfa Romeo, su decreto firmato dal Questore Agnesina, adoperati dagli scioperanti per distruggere le sedi dei Giornali democratici;
- interventi per fermare i cortei diretti a Milano, provenienti in particolare da Sesto San Giovanni;
- intervento per sedare una manifestazione non autorizzata, interna, con il fermo del Gruppo organizzativo, per ordine del Questore Agnesina - 19.05.1947;
- cessazione delle cariche in P.le Piola, a seguito della vittoria di Bartali al Giro di Francia, a seguito anche della ridotta animosità degli scioperanti in occasione dell'attentato a Togliatti.

In verità, entusiasmo ed ottimismo furono fattori dei successi operativi all'insegna dell'amor di Patria, della Bandiera. Orgoglioso di aver fatto parte del glorioso Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. Un amore che non morirà mai. Auguri, Presidente!

Un italiano nel Vermont (USA)

Il nostro amico Sovr. Polizia di Stato Antonio Murgia, che vive in Vermont (USA), ci ha inviato due foto che testimoniano la sintonia di intenti con i colleghi statunitensi. Nella prima l'Uff.le Murgia è con un collega della State Police del Vermont e nell'altra due amici in costume scozzese mentre suonavano accompagnando la maratona del Vermont, una

delle più grandi negli USA, svoltasi il 24 maggio scorso, cui hanno preso parte circa 25mila partecipanti.



La Presidenza Nazionale dell'ANPS, appresa notizia dell'avenuta promozione a dirigente superiore del dott. Michele Mario D'Adduzio con incarico di direttore dei servizi tecnologici di Roma, con grande gioia esprime compiacimento per la meritata promozione conoscendo le sue alte capacità professionali e umane. Il Presidente e la Direzione di Fiamme d'Oro augurano nel prosieguo del tempo una luminosa carriera foriera di ogni bene.

Un artista: Luca Saponaro

Un affermato autore di quadri famosi che esprimono armonia visiva, esternano volti ed oggetti, sensazioni e silenzi, sentimenti e nascondimenti dell'anima. L'artista è Luca Saponaro, socio dell'ANPS nel gruppo di Uggiano La Chiesa (Le) ed espone le sue opere nella città di Maglie (Le).





Capuozzo, accontenta questo ragazzo

Un libro di Angelo Picariello su Giovanni Palatucci

È stata l'occasione, per ricordare le gesta di un grande personaggio, per andare a fondo della missione stessa del poliziotto. Si presentava un libro, "Capuozzo, accontenta questo ragazzo", edizioni san Paolo, scritto dal giornalista di Avvenire Angelo Picariello, dedicato alla vita di Giovanni Palatucci, ma è stato soprattutto un momento di testimonianza. Complice il luogo, molto evocativo (il pontile di Ostia) e la bravura del conduttore (l'attore Paolo Perelli) la serata organizzata lo scorso 31 luglio nell'ambito della manifestazione "Approdo alla lettura" dalla sezione di Ostia-Fiumicino A.N.P.S. ha lasciato il segno, è riuscita a tenere avvinti tutti. Il senatore Alfredo Mantovano, sottosegretario all'Interno con delega alla Polizia di Stato è intervenuto per sottolineare come Palatucci e i suoi uomini con la loro opera abbiano così posto le basi dei principi che oggi animano l'azione della Polizia, chiamata ad essere vicina alla gente e ai suoi bisogni. Palatucci – ha sottolineato Mantovano – che va ricordato non solo come funzionario di polizia, e come uomo, ma anche come grande italiano che seppe rendere onore al suo ruolo in una città e in una questura nella quale fu lasciato colpevolmente solo da tutti. Il direttore centrale della Polizia di Prevenzione, il prefetto Carlo De Stefano – che nella sua veste di questore di Avellino, negli anni '90, ha attivamente contribuito alla riscoperta di questo grande irpino, fino al conferimento della medaglia d'oro, nel '95 – ha raccontato come la scoperta di questa grande figura lo abbia anche personalmente segnato, divenendo per lui un modello di impegno e dedizione nel suo lavoro all'interno della Polizia di Stato. Il titolo del libro – disponibile presso le librerie della San Paolo e delle Edizioni Paoline, le librerie Feltrinelli di Roma, Milano e Bologna e presso le maggiori librerie online – ricorda l'estremo sacrificio di Palatucci il quale, già nel vagone piombato alla



se Palatucci, facendo volare da una feritoia del vagone piombato un bigliettino scritto a mano, con l'indirizzo di casa di questo ragazzo. Prima dell'incontro, in piazza dei Ravennati, il sottosegretario Mantovano si è recato a far visita alla locale sezione dell'Associazione nazionale polizia di Stato, in via Oletta 18, dove ha trovato ad accoglierlo il presidente Alfredo Buttari, soci, simpatizzanti e gli amministratori del XIII Municipio.



Commemorato Walter Gamper, vittima del dovere



Il 9 settembre scorso nella Chiesa di S. Geltrude di Ultimo (Bz) ha avuto luogo la cerimonia commemorativa di Walter Gamper, Guardia di P.S. deceduta nel 1977, mentre prestava soccorso ad un gruppo di giovani escursionisti in difficoltà sul massiccio dello Stelvio. La S. Messa è stata celebrata, in tedesco, madrelingua del defunto, dal Cappellano della Polizia di Stato Don Flavio Debertol e dal parroco di Ultimo Don Riccardo Edenhauer, alla presenza della mamma sig.ra Josefa, delle sorelle Elisabeth ed Hermine, di numerosi parenti ed amici, nonché del Questore di Bolzano Dott. Dario Rotondi. Subito dopo – nell'adiacente cimitero – due agenti della Polizia di Stato in alta uniforme hanno depresso sulla tomba un cuscino di fiori a nome del Capo della Polizia. L'ANPS altoatesina ha reso omaggio al giovane collega, una delegazione in abito sociale, composta di colleghi delle Sezioni di Bolzano e Merano.



stazione di Trieste, si rivolse al brigadiere Capuozzo (padre del giornalista Toni, autore della prefazione al volume) che era andato a dargli un ultimo saluto, per raccomandargli non già se stesso, ma un ragazzo, che stava per essere deportato con lui. "Capuozzo, accontenta questo ragazzo!", gli dis-

**Chiarissimo Presidente della Sezione ANPS di Tortona
Signor Paolo Guglielmino
presso distaccamento della Polizia Stradale
"Caserma Pasquale Stefanelli" - Tortona**

Stimatissimo presidente Guglielmino, a nome di tutti gli aderenti dell'ANPS d'Italia, invio di cuore gli auguri più sentiti per la fattiva partecipazione della tua sezione, il giorno 27 novembre u.s., alla intitolazione della nuova sede del distaccamento della Polizia Stradale a "Pasquale Stefanelli" per onorarne la memoria. Doverosamente, invio un fraterno saluto a tutte le autorità istituzionali del territorio partecipanti alla cerimonia e agli associati ANPS della tua magnifica sezione.
Con la stima di sempre.

Il Presidente Nazionale
Comm. Luigi Russo

Notizie liete

Nascite
Battesimi
Compleanni
Anniversari
Lauree
Nozze
Meriti

Gabriella e Mario, le vivissime congratulazioni e gli auguri di tutti i soci della sezione ANPS di Pesaro.

Ecco la piccola Aurora



Il 17 maggio scorso la socia simpatizzante Manuela Muradore, figlia del vice presidente della sezione ANPS di Monfalcone Rino Muradore, ha dato alla luce la piccola bellissima Aurora. I soci ANPS esprimono la loro gioia e si congratulano per il lieto evento, augurando alla mamma e alla piccola Aurora un mondo di bene.

La seconda nipotina



Il socio benemerito della sezione ANPS di Imola cav. uff. Oredano Dalpozzo per la nascita della sua seconda nipotina Alessia, avvenuta il 19 agosto scorso, e vuole presentarla alla grande famiglia di Fiamme d'Oro. La piccola è figlia dei felicissimi genitori Alma Dalpozzo e Giacomo Dima. A tutti gli auguri della sezione di Imola ed alla piccola Alessia un grande benvenuto in mezzo a noi.

È nato Nicolò



Il 26 giugno scorso è venuto alla luce Nicolò Giuseppe Paolo, primo nipotino del Sovr. C. © Vincenzo Ferrara, socio della sezione ANPS di Caltanissetta. Il piccolo è figlio di Maria Teresa Ferrara e di Antonio Bella, nella foto insieme con i genitori della mamma felice. Auguri da tutti i componenti del sodalizio nisseno.

Ha sette mesi il piccolo Filippo



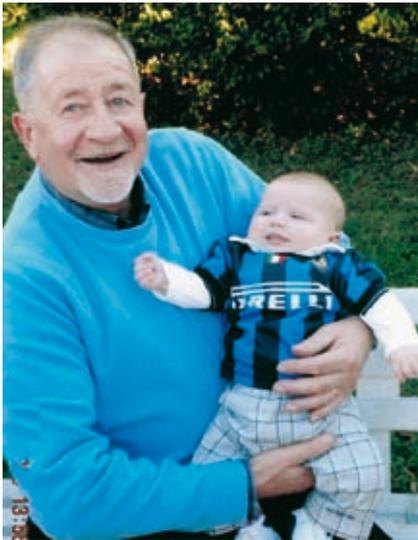
Ecco la famiglia di Daniele Onagro, socio sostenitore della sezione ANPS di Venezia, già Capitano dell'Esercito Italiano, in ausiliaria. Con lui la consorte signora Antonella, felice, con i due figli Eleonora di tre anni, e il piccolo Filippo, ultimo arrivato in casa. A loro gli auguri e le felicitazioni vivissime del Consiglio e di tutti i soci dell'ANPS veneziana.

Eleonora alla Festa della Polizia



La piccola Eleonora, due mesi, ha partecipato alla Festa della Polizia in braccio al nonno, il socio consigliere della sezione ANPS di Pesaro Mario Catalano, impeccabile in abito sociale, felice della prima "uscita" della nipotina. Al suo fianco il cappellano della Polizia di Stato Mons. Don Giacomo Mura. Ai genitori della piccola Eleonora, Daniela e Michele, ai nonni

Primo nipotino



Il giorno 11 agosto 2009, è nato Francesco Zanette. È felice di presentare il suo primo nipotino il nonno Pietro Darecco, socio effettivo della sezione ANPS di Bassano del Grappa, con la nonna Teresa, per la felicità della mamma Sabrina e papà Enrico. Felicitazioni vivissime ai genitori ed ai nonni, cui vanno gli auguri al piccolo Francesco di un radioso avvenire.

Al battesimo di Leonardo



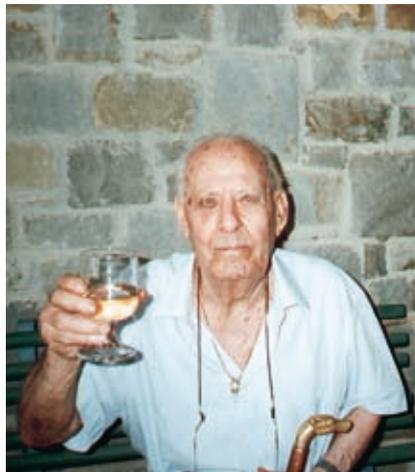
Il socio della sezione ANPS di Cagliari Isp. C. © Luigi Salvi e la moglie signora Luisella hanno gioito al battesimo del loro primo nipotino avvenuto il 13 aprile scorso a Leguigno di Casina (Re). Ai nonni, al piccolo Leonardo ed ai genitori Franca e Massimiliano Salvi gli auguri del presidente ANPS di Cagliari e di tutti i soci del sodalizio.

Auguri Giulia



Il primo compleanno di Giulia Russo per la gioia dei genitori, Francesca e Lorenzo, unitamente ai nonni Luigi e Rosaria. Auguri della Direzione del Periodico Fiamme d'Oro.

92 anni compiuti



Il socio della sezione ANPS di Sanremo comm. Salvatore Pizzuto ha compiuto 92 anni d'età il 27 luglio scorso. Hanno festeggiato il suo compleanno la moglie ed i numerosi parenti affettuosamente radunati intorno a lui nella casa della figlia Patrizia, una villetta tra gli ulivi adiacente il campo di golf internazionalmente noto. Auguri e un brindisi al festeggiato anche dalla presidente e dai soci tutti della sezione sanremese.

La Polizia di domani



Il piccolo Gabriele, di cinque anni, è aspirante poliziotto e vuole seguire le orme del nonno Tommaso Nuzzo e del bisnonno Nicolò Spedalini, poliziotti di carriera. Sono i desideri e i sogni delle nuove generazioni, a cui fanno gli auguri i soci della sezione ANPS di Foggia.

La Polizia di ieri: 107 anni straordinari



L'Ass. Capo © Salvatore Licata ha festeggiato il compleanno del padre Arturo Licata che il 2 maggio scorso ha compiuto 107 anni, circondato dall'affetto dei figli, delle nuore, dei generi e dei nipoti. Presenti ai festeggiamenti il sindaco di Enna dr. Agnello e il vice sindaco dr. Petralia che, a nome dell'amministrazione comunale, hanno offerto una magnifica torta all'ultracentenario Arturo. Una targa ricordo è stata anche consegnata al festeggiato a nome dell'ANPS di Enna dal presidente Fusto Simone, presente con i consiglieri Celi e Restivo e il socio Buscemi. Felicitazioni ed auguri al "sempreverde" Arturo Licata e l'augurio di tutta la famiglia ANPS di rivedersi ai prossimi numerosi compleanni.

Ottantesimo compleanno



Ha festeggiato in serenità il 19 luglio 2009 i suoi meravigliosi 80 anni al ristorante "La Fonte" di Pesaro l'Ass. C. © Terzo Ceccarelli, insieme alla gentile consorte signora Silvana, alle figlie Primarosa e Stefania, ai nipoti, ai generi e ai cognati. I migliori auguri anche da tutti i soci della sezione ANPS di Pesaro e Urbino.

60 anni portati bene



Il 5 luglio scorso il consigliere della sezione ANPS di Pesaro e Urbino, Vincenzo Infante, ha festeggiato i suoi primi 60 anni di vita, affettuosamente circondato dalla moglie, dai figli, dai nipoti, dalla mamma 85enne signora Carmela, insieme a parenti ed amici.

Al socio consigliere Infante i tanti auguri di tutti gli associati al sodalizio.

63° anno di età



Il 27 novembre Ercolino Tempesta A.C. della Polizia di Stato in pensione, e socio del gruppo ANPS di Nardò (LE) ha festeggiato il 63°

anno d'età unitamente alla consorte Ruggeri Lucia (anch'essa socia del gruppo di Nardò) ed ai loro nipotini, Michael, Samuel ed Edward. Con l'occasione porgono tanti saluti agli amici che conoscono questa bella famiglia ed in particolare all'associazione ANPS del 2° reparto celere di Padova, e a tutti gli amici e colleghi che ci conoscono.

Nozze d'oro a Monopoli



In abito sociale il 28 agosto scorso il socio della sezione ANPS di Monopoli (Ba) Isp. © Vito Todisco ha voluto festeggiare il cinquantesimo anniversario di matrimonio con la gentile consorte signora Clara Gropelli. Dopo la funzione religiosa svoltasi nella chiesa di San Francesco d'Assisi, gli sposi si sono ritrovati con l'amatissima famiglia e gli amici alla sala ricevimenti "Copacabana" di Monopoli. A loro gli auguri della grande famiglia di Fiamme d'Oro.

50 anni di matrimonio



Il socio della sezione ANPS di Varese Ettore D'Alessandro e la gentile consorte signora Carmen Sartoris hanno festeggiato il 4 luglio scorso le loro nozze d'oro, attorniate dall'affetto della figlia, del genero e della nipote, nonché da

un folto gruppo di parenti ed amici. Auguri vivissimi dai soci tutti della sezione varesina.

Nozze d'oro ad Ostia



Hanno festeggiato i loro cinquant'anni di matrimonio il socio della sezione ANPS di Ostia Lido-Fiaticino Vitale Di Loreto e la gentile consorte signora Elda Marucci. A loro vanno i migliori auguri di tutti gli associati e della grande famiglia di Fiamme d'Oro.

40 anni di matrimonio



Il 5 luglio scorso il segretario della sezione ANPS di Agrigento cav. uff. Salvatore Runfola e la gentile consorte signora Rosalba Seragusa hanno festeggiato il quarantesimo anniversario di matrimonio con una santa Messa celebrata nella chiesa di Santa Maria dei Greci ad Agrigento dal Vicario Generale della Diocesi mons. Melchiorre Vutera, al centro con loro nella foto, circondati dall'affetto di tutta la famiglia. Alla coppia felice vanno gli auguri di tutta la sezione ANPS agrigentina.

50 anni di matrimonio



Il consigliere della sezione ANPS di Udine cav. Danilo Bon e la gentile consorte signora Aida Dal Santo, anch'essa socia ANPS, hanno festeggiato le loro nozze d'oro con una santa Messa in chiesa seguita dal pranzo in un ristorante locale. Presenti i familiari, gli amici ed una rappresentanza della sezione udinese, che li hanno circondati d'affetto. Ai coniugi gli auguri dell'intero sodalizio ANPS.

50° di matrimonio



Il 2 maggio 2009 il Socio Siclari Serafino e la sua gentile consorte Gori Elisa, hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio, circon-

dati dall'affetto della nipote Tatiana (con loro nella foto) dei figli Cinzia e Massimo e della nuora Patrizia. Da tutti i soci della Sezione di Aosta, a Serafino e ad Elisa l'augurio di poter trascorrere insieme ancora tanti anni d'amore in felicità e salute.

Un traguardo eccezionale: 68 anni di matrimonio



Sembra incredibile ma è vero: il 1° giugno 2009 il 94enne Gorizio Mancini, socio della sezione ANPS di Ravenna, ha festeggiato il 68° anniversario di matrimonio con la gentile consorte signora Nella Giannuzzi, circondato dall'affetto dei figli, dei generi e dei nipoti. Il presidente dr. Claudio Petroncini, il Consiglio direttivo e tutti gli associati all'ANPS ravennate hanno espresso le felicitazioni e i più vivi auguri alla inossidabile coppia, esempio familiare di amore e di serenità. Auguri anche dalla redazione di Fiamme d'Oro.

60 anni di matrimonio



Il 3 settembre scorso il socio della sezione ANPS di Padova cav. Guerino Paviotti e la gentile consorte signora Giuditta Birri hanno festeggiato le loro nozze di diamante, affettuosamente circondati dall'affetto dei figli Marta e Franco, con nuora,

genero, nipoti ed amici in un noto ristorante ai Colli Euganei. Ai festeggiati gli auguri vivissimi di tutti i soci dell'ANPS padovana.

Laurea magistrale in Giurisprudenza



Giulio Loffredo, figlio del socio ANPS di Vicenza Isp. © Carmine Loffredo, il 6 luglio scorso ha conseguito presso l'Università di Firenze la laurea magistrale in Giurisprudenza con 110 e lode, discutendo brillantemente la tesi su "Le origini di Merbury V. Madison". Augurio al dr. Giulio Loffredo da parte di tutti i soci della sezione vicentina per l'importante traguardo raggiunto ed un brillante avvenire.

Laurea in Lingue e Letterature straniere



La figlia del Sovr. Capo Rosario Carchedi, socio del Gruppo ANPS di Gallarate e consigliere della sezione ANPS di Varese, Laura Maria Carchedi il 21 novembre 2008 ha brillantemente conseguito la laurea in Lingue e Letterature straniere - Culture moderne presso l'Università

stalle di Milano, discutendo la tesi su "Donizetti, Walter Scott, Lord Byron: quando la letteratura diventa musica" al termine del corso accademico. Ai genitori le felicitazioni di tutti i soci del Gruppo ANPS di Gallarate ed alla neodottrissa Laura Maria i complimenti e gli auguri di successo nel percorso verso una carriera di grandi soddisfazioni personali e professionali.

Laurea in "Tecnico Sanitario di Radiologia Medica"



In data 10 novembre 2009, Cavallini Matteo, figlio del socio Otello, si è brillantemente laureato all'Università di Padova con la votazione di 110/110 in Tecnico Sanitario di Radiologia Medica. Un augurio di brillante carriera da parte di tutti i soci ANPS di Padova. Nella foto tutta la famiglia riunita a festeggiare questo ambito traguardo.

Laurea in Giurisprudenza



Sono felici per la laurea in Giurisprudenza conseguita a pieni voti dalla figlia Alessandra Misticoni all'ateneo di Udine il 12 marzo 2008 il papà Marino Misticoni, Ispettore Capo della P.S. in quietanza, socio della sezione ANPS

di Cervignano del Friuli, e la gentile consorte. Auguri per uno splendido futuro professionale.

Due lauree in famiglia



Il Sovr. C. © Benedetto D'Antonio, socio della sezione ANPS di Enna, e la moglie signora Vera hanno vissuto due momenti di grande gioia. Il 12 febbraio scorso la figlia Roberta si è laureata presso l'Università di Catania in Scienze e tecnologie alimentari, conseguendo il brillante punteggio di 110 e lode. Il successivo 30 maggio anche la nipote Alessia Sutura, ha conseguit brillantemente la laurea specialistica in Marketing Management presso l'Università "Bocconi" di Milano, dedicando l'evento alla nonna Vera e al nonno Benedetto. Con le felicitazioni ai nonni ed alle due neodottrisse, le più vive felicitazioni da parte di tutti i soci della sezione ANPS di Enna.

Diploma di lingua inglese-americano



Il 12 giugno scorso il Sovr. C. della Polizia di Stato © Antonio Murgia, residente a Burlington nel Vermont (Stati Uniti d'America), ha conseguito il diploma del corso "English

for Speaker of other languages" (inglese-americano) presso la scuola Vermont Adult Learning. Il diploma gli è stato consegnato in agosto dal prof. Brian Mahoney all'apertura del nuovo anno scolastico. Auguri ed un arrivederci in Italia.

Coronato il sogno d'amore



Il 18 luglio 2009 l'avv. Laura Minenna, figlia dell'Ass. P.S. Palmo Minenna, consigliere della sezione ANPS di Bitonto (Ba), ha coronato il suo sogno d'amore unendosi in matrimonio con il prof. Stephen Shaw. Dopo la celebrazione religiosa, gli sposi felici sono stati festeggiati da parenti ed amici nella prestigiosa sala "Riva del Sole" a Giovinazzo. A Laura e Stephen gli auguri vivissimi del presidente, del Consiglio e di tutti i soci della sezione ANPS bitontina.

Nozze a Martina Franca

Il 26 giugno scorso nella Basilica di San Martino a Martina Franca (Ta) la signorima Monica Carrieri, figlia del socio Sovr. C. © Vincenzo Carrieri, si è unita in matrimonio con il carabiniere Valerio Marraffa. Felici come gli sposi la mamma di Monica e il papà



Vincenzo. A loro gli auguri di tutta la sezione ANPS di Martina Franca.

Novelli sposi



Il 19 settembre scorso nella chiesa di San Pietro in Vincoli di Settimo Torinese (To) il socio Vincenzo Poerio, in servizio presso il Distaccamento Polizia Stradale di Chivasso, si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Barbara Barin. Alla cerimonia hanno preso parte anche i colleghi dello sposo in divisa. Ai novelli sposi le felicitazioni e gli auguri dei soci della sezione ANPS di Chivasso.

Gioia moltiplicata per tre

Sono tre gli eventi piacevoli verificatisi nella famiglia del Comm. © Giuseppe Raciti, socio della sezione



ANPS di Messina. Il 25 luglio, infatti, il dr. Giovanni Raciti, figlio del socio Giuseppe, si è unito in matrimonio con la dr.ssa Mariangela Mastroardi. Alla gioia ed agli auguri agli sposi, si è aggiunta anche la soddisfazione per il conseguimento della specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica che il dr. Giovanni ha conseguito nello stesso periodo presso l'università La Sapienza di Roma. Dulcis in fundo, l'anniversario dei 40 anni di matrimonio che il socio Giuseppe Raciti ha festeggiato con la gentile consorte signora Giovanna, sempre insieme ai suoi familiari. Anche a loro le felicitazioni e gli auguri di tutti i soci della sezione ANPS di Messina.

Nozze

Il 27 giugno scorso a Drionero (Cn) si sono uniti in matrimonio l'Agente della Polizia di Stato Ernesto Di Fruscia e Claudia Cunzolo, figlia del dr. Vito Cunzolo, Capo della segreteria del Capo della Polizia di Stato, socio della sezione ANPS di Cuneo. Alla cerimonia religiosa hanno presenziato: il Capo della Polizia Prefetto dr. Antonio Manganeli, il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e Direttore Centrale della Polizia Criminale Prefetto dr. Francesco Cirillo, il Prefetto della provincia di Cuneo dr. Bruno D'Alfonso, i Questori dr. Ferdinando Palombi di Cuneo, dr. Santi Giuffrè di Napoli e dr. Italo D'Angelo di Pesaro-Urbino.

Agli sposi felici gli auguri dei soci della sezione ANPS di Cuneo.



Al comando della Polizia Ferroviaria



Gli associati della sezione ANPS di Cesena sono orgogliosi che il collega socio Sost. Comm. Ugo Vandelli abbia assunto il comando della Polizia Ferroviaria con competenza sulle stazioni di Forlì, Forlimpopoli, Cesena e Gambettola, dopo i numerosi incarichi di prestigio ricoperti finora con competenza e professionalità. A lui il compiacimento e gli auguri della sezione cesenate.

Cavaliere della Repubblica a Fabrica di Roma

Il Sost. Comm. Roberto Mariani, socio della sezione ANPS di Fabrica di Roma (Vt), già in servizio alla D.I.A. e dal 1° marzo scorso in quiescenza, è stato nominato Cavaliere della Repubblica Italiana con decreto del 1° giugno 2009. A lui vanno i complimenti e gli auguri di tutti i soci del sodalizio.

Premiati a Sorrento

Il premio "Sorrento" al merito giovanile "medaglia d'oro 2009" è stato assegnato dall'Assessorato alla Cultura del Comune sorrentino e dall'associazione "Cypraea" alla giovane Annalisa Sagrestano, nipote del presidente della locale sezione ANPS cav. uff. Lino Boggian, per i lusinghieri risultati ottenuti nel campo della danza classica e per l'impegno nello sviluppo delle proprie potenzialità. Premiato anche l'equipaggio della Volante in servizio al Commissariato di P.S., formato dal Sovr. C. Augusto De Martino e dall'Ass. C. Ciro De Riso, particolarmente distintisi.

Commendatore ad Udine



Il socio consigliere della sezione di Udine Bartolomeo Belasini è stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Commendatore. L'evento è stato festeggiato con parenti e amici, nonché il sindaco del Comune di Povoletto (Ud). Il presidente della sezione udinese cav. Roselli ha messo in risalto le doti non comuni del neocommendatore, a cui vanno gli auguri dei soci del sodalizio.

Cambio al vertice del C.A.P.S. di Cesena

Il dr. Balduino Simone, socio benemerito per titoli della sezione ANPS di Cesena, è stato nominato Direttore Generale lo scorso 31 luglio e lascia così la direzione del C.A.P.S. per l'alto incarico che andrà a rico-

prire. La Direzione del C.A.P.S. viene quindi assunta dal dr. Vincenzo Minarelli, 1° Dirigente della Polizia di Stato, che ha nel curriculum numerosi incarichi di prestigio svolti nell'Istituto con professionalità e competenza riconosciutegli da tutto il personale in servizio e in quiescenza. Al dr. Simone e al dr. Minarelli, che è socio effettivo anch'egli della sezione ANPS cesenate, i migliori auguri di buon lavoro da tutti gli associati al sodalizio.

Cavalieri in pensione



I soci effettivi della Sezione ANPS di Aosta Sostituto Commissario Silvio Signore e Sostituto Commissario Antonio Bianchi hanno ricevuto nel giugno 2007 le onorificenze il primo di Cavaliere ufficiale e il secondo di Cavaliere. Nel frattempo sono andati in pensione ed è stata questa l'occasione che i soci del sodalizio valdostano hanno colto per far giungere loro gli auguri più sinceri e calorosi.

Cavalieri a Rimini...

È stato nominato Cavaliere al merito della Repubblica Italiana il socio ANPS di Rimini Giuseppe Carbone, una vita dedicata alla dedizione, al sacrificio ed alla lealtà a servi-

zio delle istituzioni e dei cittadini. La cerimonia ha avuto luogo nella sala consiliare del Comune di Bellaria Igea Marina, presenti il Prefetto Vicario dr. Antonio Corona, il comandante della Polizia municipale Daniele Noverati e, in rappresentanza della sezione ANPS di Rimini, il presidente Franco Girolamo e il consigliere Vito Valentini. Presente la Giunta comunale, il sindaco Enzo Ceccarelli ha consegnato la pergamena con l'onorificenza a Giuseppe Carbone, visibilmente emozionato. Auguri.

...e ad Enna



Il 2 giugno scorso, in occasione della festa della Repubblica, il Prefetto di Enna, dr.ssa Carmela Elda Floreno ha consegnato all'Isp. SUPS © Antonino Giunta e all'Isp. © Sebastiano Buscamì i diplomi di onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, conferita dal Presidente Napolitano con decreto del 27 dicembre 2008. Ai due nuovi cavalieri ed alle loro famiglie le più vive congratulazioni di tutti i soci della sezione ANPS di Enna.



On the road

Italia a bordo dei due pullman che li attendevano. Una splendida e soleggiata giornata, ottimamente organizzata dal presidente dell'ANPS di Merano, Castrovinci, che l'ha curata nei minimi particolari, con la collaborazione del presidente dell'ANPS di Bolzano, Pasquale Carrillo.



Bolzano

Da Livigno fino in Svizzera sul "trenino rosso"

Lo scorso 6 settembre i soci delle sezioni ANPS di Bolzano e di Merano si sono incontrati a Livigno per viaggiare insieme fino a Tirano, dove è stato consumato il pranzo presso l'albergo "Corona", e poi ripartire a bordo del famoso "trenino rosso", patrimonio mondiale dell'Unesco, verso Pontresina in Svizzera.

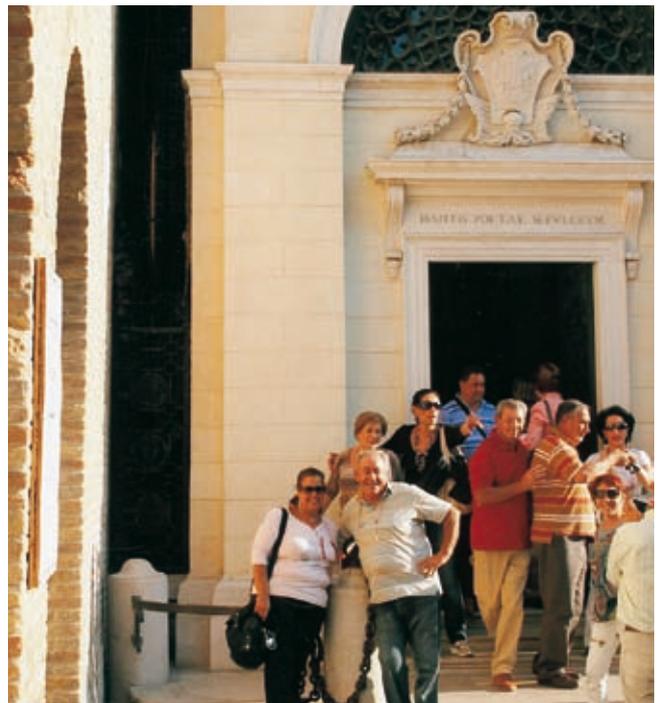


I gitanti hanno così ammirato durante il tragitto, che li ha portati fino ai 2.253 metri del Passo Bernina per poi scendere fino a Pontresina, il panorama mozzafiato della Val Poschiavo, con i laghetti ed il ghiacciaio che sovrasta imponente le ferrovie retiche. Dalla cittadina svizzera i gitanti hanno poi fatto ritorno in

Caltanissetta

Dalla Campania all'Emilia Romagna in gita per storia, arte e fede

Una settimana straordinaria quella vissuta dal 20 al 27 settembre scorso da 48 soci della sezione ANPS di Caltanissetta che, approdati in Campania, hanno visitato la Certosa di San Lorenzo a Padula, patrimonio mondiale dell'Unesco, quindi Napoli e la Cer-





tosa di San Martino al Vomero, rendendo omaggio alla tomba dell'eroico Salvo D'Acquisto nella chiesa di Santa Caterina. Ad Orvieto i gitanti hanno visitato i palazzi storici e il Duomo iniziato nel 1290 e completato da artisti insigni come Andrea Mantegna e Andrea Orcana. A Ravenna sono stati visitati i monumenti bizantini della capitale dell'Impero d'Occidente e la tomba del sommo poeta Dante Alighieri, nonché l'Italia in miniatura al parco di Viserba.

Anche la Repubblica di San Marino è stata meta dei gitanti, che poi hanno visitato Ferrara, con la Cattedrale di San Giorgio, i palazzi degli Estensi, le spoglie dell'Ariosto nel Palazzo dell'Università. Quindi l'antica cittadina medioevale di Gradara con il castello dei Malatesta e infine, sulla via del ritorno, le Grotte di Pertosa, le cui origini risalgono a 35 milioni di anni fa, lunga circa tre chilometri, con i maestosi gruppi stalatto-stalagmitici attivi. Ottima l'organizzazione curata dal presidente Giorgio Molisanti e dai suoi collaboratori Antonio Russo e Rocco Iozza, coadiuvato per le notizie storiche e artistiche delle località visitate dal socio Giovanni D'Asaro.

Chivasso

A Pinerolo per il raduno interregionale



Un gruppo di soci ANPS di Chivasso e rispettive famiglie hanno preso parte al raduno interregionale delle sezioni ANPS svoltosi a Pinerolo il 27 settembre scorso.

Dopo la funzione religiosa, la cerimonia di intitolazione della sede dell'ANPS locale e la sfilata nel centro cittadino, il gruppo ha visitato la graziosa città ed il bellissimo mercatino dell'usato. Un particolare ringraziamento è stato reso al presidente dell'ANPS pinerolese Remo Internò per la magnifica organizzazione dell'evento.

Como

In pellegrinaggio a Roma e Assisi



Dal 25 al 29 maggio scorso i soci della sezione ANPS di Como, con i loro familiari ed amici, hanno partecipato al pellegrinaggio a Roma, presenziando all'udienza generale tenuta da S.S. Benedetto XVI in piazza San Pietro. Il papa ha benedetto il gruppo ANPS di Como, che era accompagnato dal cappellano militare don Mario Borrella. Successivamente sono stati visitati i giardini vaticani. Il gruppo ha pernottato a Morlupo (Roma), presso il Centro di spiritualità "Rogate", diretto da padre Vito, cui è andato un sincero ringraziamento per l'ospitalità. Il giorno 28 il gruppo si è spostato ad Assisi, in Umbria, per la visita alla Basilica di San Francesco ed ai monumenti della spiritualità francescana e dell'arte presenti nella città del "poverello" patrono d'Italia.

Gruppo ANPS di Formia

Gita pellegrinaggio in Abruzzo, Marche ed Emilia Romagna

Nei giorni dall'1 al 3 maggio scorso il Gruppo ANPS di Formia – sezione di Latina – ha organizzato una



gita pellegrinaggio guidata dal delegato Andrea Di Maso, nei santuari di Lanciano (Ch), Loreto (An) e Campocavallo di Osimo (An), visitando la città di Rimini, le Grotte di Frasassi e la Repubblica di San Marino. Vi hanno partecipato circa 60 persone, tra soci e loro familiari, che hanno apprezzato l'organizzazione tornando soddisfatti a casa.

Genova

Gita in Portogallo



La sezione ANPS di Genova ha organizzato una gita in Portogallo, che si è svolta dal 12 al 19 settembre scorso, cui hanno partecipato numerosi soci e loro familiari. Partiti in pullman da Genova, in aereo da Milano Malpensa e atterrati a Lisbona, i gitanti hanno visitato la capitale per proseguire poi verso altre località, tra cui Capo de Roca, il punto più ad occidente del continente europeo, dove hanno ricevuto dalle autorità locali un certificato turistico per l'interesse dimostrato verso la località. Il tour ha vissuto il momento più alto a Fatima, dove nella immensa piazza, antistante il santuario mariano, si è svolta la suggestiva fiaccolata. Soddisfazione e plauso sono stati espressi da tutti i partecipanti.

Gorizia

Gita a Pola e all'isola di Brioni nella ex Jugoslavia



Il 19 luglio scorso la sezione ANPS di Gorizia ha organizzato una gita a Pola e sull'isola di Brioni, nella ex Jugoslavia. Vi hanno preso parte 79 soci, di cui 37 appartenenti alla sezione dei Vigili del Fuoco, che da anni seguono le iniziative dell'ANPS. Soddisfatto il presidente Ivano Tomba per la partecipazione, ed i soci per la bella giornata trascorsa in allegria.

Gruppo di Naro (Ag)

Gita socio-culturale a Catania



Lo scorso 29 marzo il delegato del Gruppo ANPS di Naro – sezione di Agrigento –, cav. Gaetano Mirabile ha organizzato una gita socio-culturale a Catania, cui hanno preso parte 50 soci e loro familiari, in un clima di fraterna amicizia. Sono stati visitati i comuni alle pendici dell'Etna, la Cattedrale di Catania, la Villa Bellini e le meraviglie d'arte e cultura della città. Dopo il pranzo in un noto ristorante cittadino, la comitiva ha fatto ritorno in sede, felice per aver trascorso una giornata di serenità e di festa.

Senigallia

Gita a Biella e in Valle d'Aosta



Nei giorni 5 e 6 settembre i soci della sezione ANPS di Senigallia hanno effettuato una gita sociale ad Oropa (Biella) al Santuario della Madonna Nera di quella città ed al Forte Bard in Valle d'Aosta. Gli oltre 40 soci e loro familiari che hanno partecipato all'iniziativa, accompagnati dal vice presidente Comm. © Vito Minunno, hanno espresso soddisfazione per l'organizzazione delle due belle giornate trascorse in fraterna amicizia.

Vibo Valentia

In gita nella provincia di Trapani



Dal 16 al 19 ottobre scorso un gruppo di 50 soci della sezione ANPS di Vibo Valentia, guidato dal presidente cav. uff. Giovanni Vattiata, hanno visitato la provincia di Trapani, con escursioni a Mazara del Vallo, Marsala, Erice, Isola di Mozia e alla città di Trapani, grazie alla collaborazione del Questore Comm. Giuseppe Gualtieri e alla disponibilità del presidente ANPS di Trapani Sost. Comm. Nicola Villabona. Interessanti le visite al santuario della Madonna di Tindari, al sito archeologico di Segesta, ai musei di Trapani, Palermo, Mazara del Vallo, grazie alla collaborazione dell'Isp. C. Rosario Accomandato, del Commissariato di P.S. di Mazara del Vallo, e santuari



e chiese a Palermo, Monreale e Trapani, di grande valore storico e culturale, oltre che religioso. Splendido il soggiorno all'hotel "Baglio Basile" di Petrosino (Tp), immerso nei vigneti e nella vegetazione mediterranea, gestito con competenza e cordialità dai fratelli Massimo e Roberto Cordaro, figli del socio ANPS trapanese Giuseppe Cordaro. Molti i ringraziamenti doverosi per la squisita accoglienza e la fraterna disponibilità dimostrata: al 1° Dirigente dr. Salvatore Mele, Comandante del Reparto Mobile di Palermo, al presidente dell'ANPS di Monreale Santo Graziano e a Francesca Mannino, cui sono state consegnate pergamene di stima e di ringraziamento; al sindaco del Comune di Erice dr. Tranchita e a tutta la giunta comunale, in particolare all'assessore dr.ssa Silvana Catalano; ai vertici delle Cantine Florio, rappresentate dalla dr.ssa Maria Bello ed alla competentissima guida messa a disposizione.



Vita delle sezioni

Aosta

Al 157° anniversario della Polizia di Stato



Il 9 maggio scorso la sezione ANPS di Aosta ha partecipato con una delegazione in abito sociale con



bandiera alla cerimonia per il 157° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, svoltasi quest'anno nel comune valdostano di Introd, all'interno del suggestivo castello risalente all'XI secolo. Presenti tutte le massime autorità regionali, il Questore dr. Aprile ha consegnato numerosi riconoscimenti al personale in servizio e due diplomi di Socio benemerito ANPS a Mario Mazzocchi e Amedeo Stipa, dei quali il presidente della sezione Isp. Capo © Alberto Pasquale ha sottolineato i meriti e la dedizione al sodalizio.

Bergamo

Celebrato il Santo Patrono



Lo scorso 29 settembre la sezione ANPS di Bergamo ha partecipato, con il presidente cav. Pietro Poddige, il Gruppo Bandiera e numerosi soci in abito sociale, alla santa Messa celebrata nella chiesa di San Michele al Pozzo Bianco, dal Vescovo di Bergamo mons. Francesco Beschi, con il cappellano della Questura don Giulio Marchesini. Alla celebrazione del Santo Patrono della Polizia di Stato, organizzata dalla Questura di Bergamo, erano presenti il Prefetto dr. Camillo Andreana, il Questore dr. Matteo Turillo, e le autorità civili e militari della provincia.

Bitetto

Festa di San Michele Arcangelo

Anche la sezione ANPS di Bitetto ha festeggiato il Santo Patrono della Polizia di Stato. Nell'occasione, erano presenti anche 140 scolari della scuola elementare "Carlo Cianciotta" di Bitetto, per i quali la manifestazione ha avuto "efficacia educativa e didattica", come ha scritto il Dirigente scolastico dr. Michele Trotta in una lettera di apprezzamento al presidente della sezione cav. Francesco Occhiogrosso.

Bolzano - Gruppo San Candido

Una Messa al campo per i caduti della Prima Guerra mondiale



Il 20 settembre scorso nella zona dolomitica orientale di Passo Monte Croce Comelico (m. 1640) al confine tra le province di Belluno e Bolzano, si è rinnovato l'appuntamento delle associazioni d'arma nei luoghi che videro aspri combattimenti e numerosi caduti nella prima guerra mondiale. La Messa al campo è stata celebrata da don Alvaro Quinz, cappellano generale degli alpini, che ha ricordato i sei militari della Folgore periti in Afghanistan. È stata quindi deposta una corona d'alloro al monumento ai caduti, con una targa di bronzo a ricordo di quegli avvenimenti. Presenti autorità civili e militari provenienti anche dalla Germania e dall'Austria, nonché associazioni d'arma italiane e di quei paesi. Per l'ANPS era presente il delegato del Gruppo di San Candido, Commissario ruolo speciale © Roberto Manzini, della sezione ANPS di Bolzano.

Cagliari

Inaugurata la nuova sede ANPS

In occasione della festa del Santo Patrono della Polizia di Stato, il 29 settembre scorso nella caserma "Carlo Alberto" a Cagliari è stata inaugurata la nuova sede della sezione ANPS cagliaritano, intitolata a Emanuela Loi, medaglia d'oro al valor civile, agente



di soli 24 anni uccisa nell'attentato mafioso al giudice Borsellino. L'Arcivescovo di Cagliari mons. Giuseppe Mani ha celebrato la santa Messa, presenti il Prefetto dr. Salvatore Gullotta, il Questore dr. Salvatore Mulas, e le massime autorità militari e civili del capoluogo. Al termine del rito religioso, il Questore dr. Mulas ha elogiato l'attività dell'ANPS, esempio per i giovani di dedizione a salvaguardia delle istituzioni democratiche e dei cittadini. Il presidente della sezione, Sergio Lisci, ha ringraziato le autorità intervenute e la signora Claudia Loi, sorella di Emanuela, cui è stata intitolata la sezione, che ha tagliato il nastro inaugurale. Il presidente ha anche ringraziato il dr. Paolo Cossu, direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo del Dipartimento di Pubblica Sicurezza presso il Ministero dell'Interno, per la sua opera in favore del sodalizio cagliaritano. Alla signora Loi ed al Questore dr. Mulas sono stati anche consegnati gli attestati di appartenenza all'ANPS in qualità di soci onorari, rilasciati dal presidente nazionale comm. Luigi Russo.



Caltanissetta

Festa del Patrono della Polizia di Stato e della città



La locale sezione ANPS ha preso parte ai festeggiamenti per San Michele arcangelo, patrono della Polizia di Stato e della città di Caltanissetta, partecipando alla Messa solenne celebrata in cattedrale dal Vescovo mons. Mario Russotto. Presenti il Prefetto dr. Guido Marino, funzionari e personale della Questura, il sindaco e la giunta comunale, il presidente della Provincia regionale, autorità civili e militari. La delegazione ANPS di Caltanissetta, guidata dal presidente Giorgio Molisanti, ha anche sfilato per le vie cittadine processionalmente, con il Gruppo Bandiera, il Gruppo femminile e il Gruppo Protezione civile, oltre a numerosi soci in abito sociale.

Gruppo di Capranica (Viterbo)

Nasce il Gruppo ANPS di Capranica



Presente il consigliere nazionale Donato Fersini, in rappresentanza del presidente nazionale comm. Luigi Russo, è stato tenuto a battesimo il nuovo Gruppo ANPS di Capranica, della sezione di Viterbo. Una targa è stata scoperta e dedicata alla memoria del V. Brig. P.S. Vincenzo Gigante, benedetta dal cappel-

lano della Polizia di Stato don Flavio Valeri. Nella foto all'interno della sede del Gruppo, il presidente della sezione di Tarquinia Antonio Giannini, il consigliere nazionale Fersini, il 1° Dirigente in servizio Marco Torroni, la signora Liliana Gigante, figlia del V. Brig. Vincenzo, il presidente della sezione di Fabrica di Roma Mariano Mariani con il Vice sindaco di Fabrica, il presidente della sezione di Sutri Liberato Casini e il vice presidente nazionale Dante Corradini.

Catania

Medaglia d'oro al merito civile



Alla festa del santo Patrono della Polizia di Stato, la sezione ANPS di Catania ha partecipato con una folta rappresentanza in abito sociale. In sezione, poi, è stato festeggiato il socio Antonino Lo Coco, Guardia della P.S. e medaglia d'oro al merito civile, per essere intervenuto nel corso di una rapina, pur essendo libero dal servizio, ingaggiando un conflitto a fuoco in cui riportava ferite gravissime che lo hanno paralizzato agli arti inferiori, "splendido esempio di coraggio, di elette virtù civiche e di altissimo senso del dovere", come recita il Decreto di conferimento della medaglia d'oro. Nella foto, da destra, il Questore di Catania dr. Domenico Pinzello, la medaglia d'oro Antonino Lo Coco, alle cui spalle è la socia Fiorella Di Mauro, scrittrice, il Prefetto dr. Vincenzo Santoro, una rappresentanza dell'ANPS in abito sociale e, in divisa, la dr.ssa Lorena Paparo, Vice Questore, e il presidente ANPS di Catania Giuseppe Chiapparino.

Alla festa dei Carabinieri

L'ANPS catanese ha preso parte alla festa dell'Arma dei Carabinieri con una qualificata delegazione in abito sociale con bandiera. Era presente anche il socio



ultraottantenne pluridecorato Erminio D'Anna con la figlia Lucia in divisa sociale.

Cervignano del Friuli

Messa per i defunti della Polizia di Stato



Il 5 novembre scorso è stata celebrata nel duomo di Cervignano una santa Messa in suffragio dei defunti e caduti della Polizia di Stato, officiata da don Bruno, presenti soci e simpatizzanti della locale sezione ANPS, nonché il Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Palmanova Sost. Comm. Nutta e il Vice Comandante del Posto di Polizia ferroviaria Isp. C. Carnelutti. Dopo il rito, cena sociale al ristorante "da Capello".

Per i caduti della 1^a Guerra mondiale

L'8 novembre scorso il Sindaco di Cervignano del Friuli P. Paviotti, alla presenza della bandiera della sezione ANPS di Cervignano, nonché di altre associazioni e degli alunni della scuola media statale "G. Randaccio", ha depresso una corona d'alloro pres-

so i monumenti cittadini e nelle frazioni di Muscoli e Strassoldo, in ricordo dei caduti della 1^a Guerra mondiale.



Cesena

Festa di San Michele Arcangelo



Era presente l'ANPS di Cesena il 29 settembre scorso nella chiesa di San Francesco a Forlì, dove si è celebrata la festa del santo patrono della Polizia di Stato. Oltre la delegazione ANPS, erano presenti il Prefetto di Forlì-Cesena dr. Angelo Trovato, il Questore dr. Calogero Germanà, il comandante della Polstrada di Forlì 1° dirigente dr. Giuseppe Apicella, e il Direttore in S.V. del C.A.P.S. 1° dirigente dr. Vincenzo Minarelli.

Chivasso

Festa del Santo Patrono

Anche quest'anno, a cura della sezione ANPS di Chivasso, si è celebrata presso il locale Distaccamen-



to di Polizia Stradale, e grazie alla disponibilità del Comandante Sost. Comm. Armando Italiano, la santa Messa in onore di San Michele Arcangelo, celebrata da don Patrice Munyentwali, direttore spirituale del sodalizio. Oltre ai soci e loro familiari e simpatizzanti, erano presenti il sindaco dr. Bruno Matola, accompagnato dal vice sindaco e da alcuni assessori, autorità civili e militari, associazioni d'arma e funzionari della Polizia di Stato in servizio presso la Polstrada e il Compartimento Polfer di Torino. Aperitivo per tutti, poi, al ristorante "I cacciatori" nella frazione Rolandini di Verolengo e pranzo sociale per i soci e le famiglie.

Crema

Festeggiati vent'anni dalla fondazione



Domenica 27 settembre, in occasione dei festeggiamenti per il santo patrono della Polizia di Stato, i soci della sezione di Crema hanno festeggiato i vent'anni di vita del sodalizio, fondato nel 1989 e tuttora presieduto dal cav. Mario Scarpazza. Alle ore 10 Mons. Mauro Inzoli ha celebrato la santa Messa nella chiesa della SS. Trinità, presenti il Vice Governatore della Regione Lombardia prof. Gianni Rosoni, il presidente del Consiglio comunale di Crema dr. Antonio Agazzi, il Vice Questore dr. Daniel Segre, il Comandante della Polstrada di Cremona dr.ssa Federica Deledda, e tante altre autorità. Prima della celebrazione, il presidente Scarpazza ha ricordato i caduti e defunti della Polizia del Cremasco e d'Italia. Successivamente è stata deposta una corona d'alloro alla lapide dei caduti della P. S. al Cimitero Maggiore cittadino. Dopo l'alzabandiera e il silenzio, don Giuseppe Pedrinelli ha impartito la benedizione solenne. È seguito il pranzo sociale in un noto ristorante della zona. Pergamene ricordo sono state consegnate a 25 soci che sono rimasti iscritti all'ANPS di Crema sin dalla fondazione, il 25 luglio 1989.

Como

Commemorato il V. Brig. Luigi Carluccio, medaglia d'oro



Il 15 luglio scorso il Comune di Como ha voluto commemorare la morte del Vice Brigadiere della Polizia di Stato Luigi Carluccio, caduto nell'adempimento del dovere, cui è intitolata la sezione ANPS di Como, che ha partecipato con una folta rappresentanza alla cerimonia ed il presidente Mauro Inama.

La santa Messa è stata celebrata da don Carlo Calori. Successivamente è stata deposta ai piedi della lapide che ricorda il sacrificio di Luigi Carluccio sono state deposte due corone d'alloro, una della cittadinanza ed una della Questura di Como. Presenti con il sindaco dr. Stefano Bruni, la dr.ssa Ilda Rita Riccio, Vice Prefetto di Como, il Vice presidente della Provincia dr. Paolo Pascetti, il Questore di Como dr. Maria Massimo Mazza, ed autorità civili e militari, associazioni combattentistiche e d'arma, e comuni cittadini.

Cuneo

Volontariato ANPS in terra aquilana



Dal 31 luglio all'8 agosto scorso la squadra del Nucleo Protezione Civile della sezione ANPS di Cuneo è stata

impegnata in servizio di volontariato con mansioni di controllo e sorveglianza presso la Frazione Tempera dell'Aquila. La squadra era composta dal presidente Antonio Rosario Niutti, da Domenico Spinelli, Giacomo Fantino, Sergio Fuschi, Adriano Pettavino ed Ezio Bruno. L'ANPS anche in questa occasione è stata vicina alla gente di questa terra martoriata dal terremoto. Al ritorno in sede, si è constatato con piacere che anche il socio Rocco Brindisi aveva prestato servizio di volontariato presso la sede di Ponticello d'Alba.

Fabrica di Roma

Tante iniziative per la Polizia di Stato e la legalità



La sezione ANPS di Fabrica di Roma quest'anno ha organizzato una serie di iniziative che hanno coinvolto cittadini, studenti e istituzioni.

Il 18 aprile quaranta alunni della scuola media, accompagnati dai docenti, dal vice presidente Augusto Fochetti e dal segretario Vincenzo Cilli, hanno visitato la Scuola di Polizia di Spoleto, dove hanno realizzato delle foto per partecipare alla 13.ma edizione del Concorso fotografico "Fotografa la Polizia di Stato", con un trofeo intitolato al Prefetto Vincenzo Parisi, cui è intitolata la sezione ANPS.

Il 23 maggio novanta alunni delle classi elementari hanno svolto disegni sulla sicurezza stradale. La premiazione è avvenuta nell'aula consiliare, alla presenza del sindaco, della giunta e del parroco don Terzilio Paoletti e agli alunni sono stati consegnati gadget e modelli di auto e moto della Polizia, della casa editrice De Agostini.

Il 30 maggio si è inaugurata a Palazzo comunale la Mostra fotografica e la Mostra degli elaborati sulla sicurezza stradale. Il 31 maggio il direttivo della sezione ha depresso un omaggio floreale al monumento ai caduti della Polizia e successivamente in piazza Duomo si è celebrata la santa Messa. Presenti con il sindaco Giuseppe Palmegiani il Prefetto dr. Gaetano Piccolella, il 1° Dirigente della Questura di Viterbo dr. Vivenzio Peruzzi, il Dirigente generale dr. Luigi Sca-

lia, il Comandante del Compartimento Polstrada del Lazio dr. Roberto Gabrielli, il presidente del Gruppo ANPS di Capranica dr. Marco Torroni, le sezioni ANPS di Viterbo, Sutri e Tarquinia, il preside della scuola media, le associazioni d'arma. La preghiera a San Michele Arcangelo è stata letta dal socio consigliere in servizio Luca Marani, e il silenzio fuori ordinanza è stato eseguito da Massimiliano Todini, componente della banda musicale "Raffaele Poleggi". Infine nell'aula consiliare del Comune sono stati premiati gli alunni vincitori del concorso fotografico e le squadre partecipanti al Torneo "Lanari-Scravaglieri". Il sindaco Palmegiani ha consegnato una targa al dr. Roberto Gabrielli come segno di gratitudine per la collaborazione assicurata al Comune, e il presidente della sezione ANPS di Fabrica di Roma, Sost. Comm. cav. Mariano Mariani, ha ringraziato il Comune e quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.



Foggia

Commemorazione dei defunti



Il 2 novembre scorso la sezione ANPS di Foggia, con tutti i suoi aderenti, ha onorato i defunti appartenenti

alla grande famiglia della Polizia di Stato, riunendosi in preghiera nella chiesetta ubicata nella Cappella funeraria dell'ANPS costruita nel cimitero monumentale di Foggia. Alle ore 9.00 la santa Messa è stata celebrata da Mons. Pietro Russo, presidente del Capitolo Metropolitano dell'Arcidiocesi di Foggia-Bovino nonché assistente spirituale della sezione ANPS foggiana. Nell'omelia, il presule ha evidenziato i grandi valori morali che ispirano i poliziotti italiani nell'adempimento del loro dovere, nel variegato lavoro d'istituto che ogni giorno devono affrontare per garantire l'ordine e la sicurezza dei cittadini e delle istituzioni



in uno Stato democratico quale è la nostra Repubblica, mantenendo fede al giuramento prestato alla nazione. "In questa delicata missione istituzionale, i poliziotti tante volte sacrificano la propria esistenza per il bene della giustizia. In questo giorno si ricordano tutti loro, caduti nell'adempimento del dovere, unitamente a tutti i defunti della Polizia di Stato, pregando per loro, come certamente loro pregano per noi, confidando nella grande misericordia di Dio". Il presidente della sezione, nonché presidente nazionale ANPS, ha declamato la preghiera al Santo patrono San Michele Arcangelo.

Hanno partecipato alla funzione: Il Vice Questore Vicario dr. Francesco Postiglione; il Sost. Commissario Polstrada Domenico Ciciriello, l'assessore ai servizi sociali del Comune di Foggia dr. Pasquale Pellegrino, in rappresentanza del Sindaco di Foggia, oltre ad innumerevoli soci, agenti in divisa e funzionari, con i rispettivi familiari. Presente il Gruppo bandiera della sezione, guidato dal cav. Antonio Giannini, con il cav. Ubaldo Savastano e Giuseppe Di Nardo. Al termine, tutti i partecipanti hanno elogiato questa tradizione che si rinnova per onorare la memoria dei nostri defunti, vivi perennemente nel nostro ricordo.

Imola

Ricordati i 6 militari italiani morti a Kabul



Nel pomeriggio del 24 settembre scorso la sezione ANPS imolese, in abito sociale con bandiera, ha partecipato alla cerimonia di commemorazione dei sei militari italiani caduti a Kabul, in Afghanistan. Nella cattedrale di San Cassiano la santa Messa è stata celebrata dal Vescovo di Imola, Mons. Tommaso Girelli, presenti le autorità civili e militari, la rappresentanza delle Forze Armate di Presidio, le associazioni d'arma con bandiere e labari. La Preghiera per la Patria e il Silenzio fuori ordinanza hanno concluso la cerimonia.

Per commemorare i defunti

Il 30 ottobre scorso la sezione ANPS di Imola ha preso parte alla celebrazione della santa Messa nella chiesa parrocchiale San Lorenzo, officiata da don Nello Mariani, assistente spirituale della sezione, presente con bandiera listata a lutto e sorretta da tre soci effettivi in abito sociale. Il 2 novembre, su invito del Questore di Bologna, una delegazione della sezione ha presenziato con bandiera e in abito sociale, insieme alla consorella sezione di Bologna, alla deposizione di una corona d'alloro ai piedi del mausoleo in marmo collocato su una parete della Questura di Bologna e successivamente alla deposizione di un mazzo di fiori sulla lapide all'ingresso della caserma "Smiraglia" a ricordo del Commissario Capo dr. Alfredo Albanese, cui è intitolata la sezione ANPS bolognese.

Ivrea

In servizio di Protezione Civile

In occasione della visita del Santo Pontefice benedetto XVI alla città di Romano Canavese (To), paese natale del Segretario di Stato della Città del Vaticano S. Em. Cardinale Tarcisio Bertone, il 19 luglio scorso è stato impegnato il Nucleo di Protezione Civile della

sezione ANPS di Ivrea, con uomini e mezzi. La numerosissima partecipazione della popolazione e di tante autorità ha visto impegnato il sistema di protezione Civile a tutti i livelli, suscitando il ringraziamento del Cardinale Bertone a nome del Santo Padre.



Lecco

Annuale incontro d'autunno

Si è tenuto il 25 ottobre scorso l'annuale incontro d'autunno della sezione ANPS di Lecco, con la celebrazione della santa Messa nel santuario della Vittoria, presieduta dal rettore del santuario don Enzo Rasi, con i canti del gruppo corale "Sol Quair" di Lecco, diretto dal maestro Giuseppe Caccialanza. La preghiera a San Michele Arcangelo è stata letta dal Comandante della Polizia Stradale dr.ssa Elena Natale, e il socio Isp. Capo Luigi Alfano ha letto i nomi di ciascuno dei 39 poliziotti e soci di Lecco e provincia deceduti negli ultimi cinquant'anni, alcuni dei quali caduti in servizio. Sull'altare erano allineate le bandiere delle associazioni combattentistiche e d'arma. Sono intervenuti: il Prefetto dr. Nicola Prete, il Questore dr. Giuseppe Racca, il sindaco di Lecco dr.ssa Antonella Faggi, il presidente della Provincia dr.ssa Giovanna Brambilla, i presidenti delle associazioni d'arma della



Guardia di Finanza Filippo Di Lello, dei carabinieri Luciano La Vecchia e dell'ANPS di Como Mauro Inama. Ha fatto gli onori di casa il presidente della sezione ANPS lecchese Salvatore Miceli. È seguito un incontro conviviale al "Ristorante Nuovo" di Garlate.

Mantova

Una scuola intitolata ai caduti nei servizi di scorta



Nello scorso mese di giugno la sezione ANPS di Mantova è stata presente con una delegazione in abito sociale con bandiera alla inaugurazione di una nuova scuola elementare intitolata "Ai caduti nello svolgimento dei servizi di scorta". Sono eroi spesso dimenticati e il fatto che siano stati ricordati a Mantova ha trovato favorevoli commenti tra i cittadini.

Festa del tesseramento



La tradizionale Festa del tesseramento è stata organizzata anche quest'anno dai soci della sezione ANPS virgiliana nel luglio scorso. Una santa Messa in ricordo dei soci scomparsi è stata celebrata dal cappellano don Stefano Peretti nella cappella della caserma di via Solferino alla presenza del Questore, dei funzionari e dirigenti i vari uffici, e di numerosi soci e familiari. È seguito il pranzo sociale durante il quale si sono incontrati vecchi colleghi trascorrendo lieti momenti di amicizia.

Merano

Una lapide-monumento per i defunti della Polizia di Stato



Su iniziativa del presidente della sezione di Merano, Isp. SUPS Attilio Castrovinci Cercatore, e con la fattiva collaborazione del Consiglio direttivo, l'ANPS meranese ha realizzato una lapide-monumento a tutti i colleghi della Pubblica Sicurezza e della Polizia di Stato scomparsi. All'interno del Cimitero comunale di Merano, accanto all'ingresso, è stata posta una grande farfalla marmorea con i nomi di una cinquantina di Agenti deceduti a vario titolo, apprezzati e conosciuti dalla comunità di lingua italiana e tedesca. La santa Messa è stata celebrata dal cappellano della Questura di Bolzano, don Flavio De Bertol. Presenti alla cerimonia: il Vice Prefetto Vicario dr. Aversa, il Questore dr. Rotondi, il vice presidente della Giunta provinciale Mauro Minniti, il Sindaco del Comune di Merano Guenther Januth e l'assessore dr.ssa Vanda Carbone, il Comandante della Polstrada di Bolzano dr. Nazzeno Sabatini, la dr.ssa Cinzia Cellucci, Dirigente del Commissariato di P.S. di Merano, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Merano con il Comandante della Compagnia della Guardia di Finanza e il Comandante della Polizia municipale, il presidente di



Assoarma dr. Luigi Ragno, varie associazioni d'arma e combattentistiche, il consigliere nazionale Isp. Sup. cav. uff. Pasquale Carrillo, in rappresentanza della Presidenza nazionale ANPS, tanti cittadini e un folto gruppo di soci dell'ANPS di Bolzano, con il presidente Attilio Castrovinci Cercatore. Il presidente Castrovinci ha sottolineato come il monumento costituisca una traccia tangibile di quanti hanno operato in questa zona negli anni della "questione altoatesina" ed in periodo di terrorismo, servendo lo Stato e quindi tutta la comunità, a volte sacrificando anche la propria vita. Tra le diverse autorità intervenute, il Questore dr. Dario Rotondi ha sottolineato il significato di fratellanza e di pace sociale per la delicata convivenza in questa zona mistilingue.

Messina

"Vacanze coi fiocchi" contro le morti sulla strada

Il 29 agosto scorso i soci della sezione ANPS di Messina, insieme ai volontari dell'Associazione italiana familiari e vittime della strada, la Polizia municipale e l'Associazione Polizia municipale hanno presidiato il serpentone dell'imbarcadero "Caronte" ed hanno distribuito agli automobilisti pronti per imbarcarsi il libretto "Vacanze coi fiocchi", dal titolo della campagna nazionale per la sicurezza stradale, ed un interessante opuscolo intitolato "Guida con calma", realizzato "per rendere sicuro il rientro dalle vacanze", come ha sottolineato la signora Giuseppina Cassaniti Mastrojeni, presidente dell'Associazione familiari e vittime della strada. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli automobilisti ed ha riscosso l'interesse della stampa e delle televisioni.



Monfalcone

“Ad perpetuam rei memoriam”



Il 23 maggio scorso è stato inaugurato il monumento in onore dei defunti della Polizia di Stato, realizzato dai soci della sezione ANPS di Monfalcone. L'opera, eseguita dal valente artista Angelo Simonetti, della Polizia di Stato, è stata posta nel cimitero monumentale di Monfalcone. Alla cerimonia erano presenti le massime autorità civili e militari, fra cui il Prefetto di Gorizia dr.ssa Maria Augusta Marrosu, e il Questore dr. Antonio Tozzi, il presidente della Provincia dr. Enrico Gherghetta e il sindaco di Monfalcone prof. Gianfranco Pizzolitto. Presenti anche le rappresentanze delle sezioni ANPS della regione Friuli Venezia Giulia e le associazioni d'arma e combattentistiche ed una nutrita rappresentanza di colleghi in servizio dell'intera provincia. Il presidente della sezione ANPS di Monfalcone, cav. uff. Francesco Guerrucci, ha sottolineato con commossi accenti la fraterna solidarietà che il monumento esprime e la traccia dell'esempio di capacità e dedizione che scaturisce dalla memoria dei colleghi scomparsi.

Due ospiti austriaci

Lo scorso 8 giugno la sezione di Monfalcone ha accolto due graditissimi ospiti austriaci di Braunau Am Inn, Ingrid ed Emil Eberl, sottufficiale della polizia di quella città. Gli ospiti sono stati accompagnati anche dal dirigente il Commissariato dr.ssa Francesca



Montereali ed hanno visitato la sala operativa, di cui hanno molto apprezzato le tecnologie avanzate in dotazione. Gli ospiti hanno molto gradito l'accoglienza loro riservata ed hanno ringraziato entusiasti. Quindi un piccolo rinfresco in loro onore e lo scambio dei doni, in un clima di fraterna amicizia.

Ostia Lido

Il Sottosegretario Mantovano in visita alla sezione



Nell'ambito delle iniziative per il centenario della nascita di Giovanni Palatucci, eroico Questore di Fiume, organizzate dalla sezione ANPS di Ostia Lido-Fiumicino e dal suo dinamico presidente Isp. Sup © Alfredo Buttari, il 31 luglio scorso il sottosegretario al Ministero dell'Interno on. Alfredo Mantovano ha fatto visita ai soci della sodalizio ostiense. Erano presenti all'incontro il prefetto dr. Calò De Stefano, Direttore Centrale della Polizia di Prevenzione, il dr. Giacomo Vizzani, presidente del Municipio di Ostia con l'assessore Amerigo Olive, l'on. Davide Bordoni, assessore al Comune di Roma, il Dirigente del Commissariato di Ostia, i Comandanti dei Carabinieri e dei Vigili Urbani, rappresentanti dell'Associazione Carabinieri, tutti i consiglieri e tantissimi soci ANPS.

Padova

Gemellaggio delle sezioni di Padova e Bassano del Grappa

Il 30 agosto scorso 45 soci della sezione ANPS di Padova, partiti in pullman, hanno raggiunto Bassa-



no del Grappa dove hanno incontrato i colleghi della locale sezione ANPS nell'antica chiesa di San Francesco, dove è stata celebrata una santa Messa in ricordo dei caduti della Polizia di Stato. Quindi i soci patavini, guidati dal presidente della sezione di Bassano Sergio Gobbo, hanno visitato il Ponte Vecchio, famosissimo e caratteristico, tutto in legno, per poi sedere a convivio in un ristorante specializzato in "Antichi sapori" in località Santa Felicita. Prima di ripartire i due presidenti, Menini e Gobbi, a nome delle rispettive sezioni, hanno proceduto allo scambio dei doni, che ha suggellato il gemellaggio tra le due sezioni. Salutati i colleghi bassanesi, la comitiva ha visitato l'altopiano di Asiago, la cittadina, e poi un caseificio dove si produce il formaggio "Asiago" con la sua inconfondibile qualità. Quindi il ritorno a casa, soddisfatti.

A Ponte di Brenta per commemorare l'App. Niedda, vittima del terrorismo



Lo scorso 4 settembre una delegazione della sezione ANPS di Padova con bandiera, composta dall'alfiere socio Lo Ricco, e dai soci Marconi e Todaro, ha partecipato alla cerimonia commemorativa del 34.mo anniversario dell'uccisione dell'Appuntato della Polizia Stradale Antonio Niedda ad opera di due terroristi, durante un controllo di routine. Presenti le massime autorità civili e militari e le associazioni d'arma e combattentistiche con labari e bandiere.

Con le sezioni del Triveneto

Il 27 settembre scorso tutte le sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia si sono incontrate a Campeglio di Fa-



edis (Ud) per la festa di San Michele Arcangelo. La sezione di Padova vi ha partecipato con 75 soci e due pullman organizzati per l'occasione. Una felice giornata trascorsa con tantissimi amici e colleghi.

Pesaro

Pranzo sociale



Si è svolto il 28 giugno scorso il pranzo sociale organizzato dalla sezione ANPS di Pesaro per rinsaldare i vincoli di stima e di amicizia tra i soci. L'incontro, cui hanno partecipato il presidente cav. uff. C. Alberto Giuliani e consorte, il vice presidente, i consiglieri e un folto gruppo di soci, si è svolto in un clima di allegria e di simpatica cordialità.

Piacenza

Con i Vigili del Fuoco



Lo scorso 6 settembre la sezione ANPS di Piacenza è stata presente alla cerimonia promossa dall'Associazione nazionale Vigili del Fuoco di Piacenza per ricordare i caduti in servizio del Corpo, tenutasi nella chiesetta posta sul culmine della collina a Pietra Perduca di Travo (Pc). Presente anche il Prefetto di Piacenza dr. Luigi Viani, compiaciuto per la solidale colleganza tra le associazioni.

Pistoia

Il nuovo Questore rende omaggio alla memoria di Oreste Bertoneri, poliziotto caduto in servizio



Il 1° luglio scorso il Questore della provincia di Pistoia, dr. Maurizio Manzo, nel suo primo giorno di insediamento, ha reso omaggio alla memoria dell'Ass. Capo della Polizia di Stato Oreste Bertoneri, caduto in servizio la sera del 12 marzo 1987 durante una rapina in una oreficeria. Sul luogo del delitto il Questore ha voluto deporre una corona d'alloro. È stato il suo primo gesto pubblico, a dimostrazione di una particolare sensibilità ben avvertita dalla cittadinanza pistoiese, dalle altre autorità e dal personale della Polizia di Stato in servizio ed in congedo. Erano presenti anche i soci della sezione ANPS di Pistoia in abito sociale con bandiera.

Gruppo di Pontecorvo (Frosinone)

Anniversario del bombardamento della città

Il 1° novembre, anniversario del bombardamento della città di Pontecorvo nel 1943, il Gruppo ANPS di Pontecorvo – sezione di Frosinone – ha partecipato,



in abito sociale con bandiera, alla cerimonia commemorativa in onore dei cittadini caduti nella tragica occasione. La cerimonia, organizzata dal Commissario Prefettizio del Comune, dr. Ernesto Raio, ha visto sfilare un corteo per le vie cittadine, quindi la solenne celebrazione eucaristica nella Basilica Cattedrale e la successiva deposizione di una corona d'alloro al Sacrario delle vittime civili di guerra nella cripta della stessa Basilica. In piazza IV novembre, infine, gli onori ai gonfaloni, l'alzabandiera e gli onori ai caduti di tutte le guerre, con i discorsi commemorativi delle autorità presenti e l'inno nazionale a chiusura della

Potenza

Alla festa del Santo patrono della Polizia di Stato



Nella ricorrenza della festività di San Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, è stata celebrata una santa Messa solenne nella Cattedrale intitolata a San Giorgio nel capoluogo lucano, cui hanno preso parte autorità militari, civili e politiche ed una larga rappresentanza di personale in servizio e in congedo. Le sezioni ANPS di Potenza e di Melfi hanno assicurato la loro presenza con i rispettivi labari ed un gran numero di soci.

Ravenna

Pranzo sociale

Il 31 maggio scorso 95 soci della sezione ANPS di Ravenna hanno partecipato al pranzo sociale che ha



avuto luogo presso il ristorante dell'albergo "Holiday Inn" del capoluogo. Nella circostanza sono stati premiati con una medaglietta d'oro i soci effettivi Salvatore Calò, Giuseppe Maffei e Ivano Sugaroni che nell'anno in corso hanno compiuto l'ottantesimo anno d'età; una pergamena è stata donata ai soci Alberto Campagiorni e Francesco Fadda che hanno compiuto 75 anni d'età. Un attestato di fedeltà all'associazione è stato consegnato alle socie simpatizzanti Loredana Sapucci e Cosima Teresa Catamo.

Nei successivi giorni 12, 13 e 14 giugno 21 soci hanno poi partecipato ad una gita a San Giovanni Rotondo (Fg), Matera e Pietrelcina (Bn).

Reggio Calabria

Festa del Socio e dell'Anziano



Si è svolta il 27 giugno scorso, organizzata dalla sezione ANPS di Reggio Calabria, la tradizionale Festa del Socio e dell'Anziano. In mattinata è stata celebrata nella chiesa di Santa Maria del Buon Consiglio una santa Messa, presieduta dall'assistente spirituale della Polizia di Stato don Pasqualino Catanese, officiata in memoria di tutti i caduti della Polizia di Stato. Vi hanno preso parte circa 80 soci e loro familiari, ed il Vice Prefetto dr. Pino Priolo, che ha portato il saluto del Prefetto. Quindi al ristorante "Royal garden" il presidente comm. Demetrio Musolino ha ringraziato tutti i partecipanti per la massiccia adesione, ed ha poi consegnato due targhe ai soci dr.ssa Orsolina Lacquaniti e Vincenzo Attianese, che hanno compiuto l'ottantesimo anno di età, e il diploma di Socio onorario all'assistente spirituale don Pasqualino Catanese. Dopo il pranzo, la rituale torta e il sorteggio di doni offerti da esercizi commerciali locali. Abile la regia del presidente Musolino, con la collaborazione del vice presidente Panino e del segretario economo Vincenzo D'Accunto.

"Progetto Insieme" per i minori

La sezione ANPS reggina ha partecipato lo scorso 3 settembre alla manifestazione per il "Progetto Insieme", organizzato dal Dipartimento di Giustizia minorile, Servizi sociali per minori, a Gambarie d'Aspromon-



te (Rc). La rappresentanza dell'ANPS era composta dal presidente comm. Demetrio Musolino, dal vice presidente cav. uff. Giovanni Panvino, dai consiglieri Rocco Tozzo e cav. Pietro Sances e Giuseppe Pipari, componente del Collegio dei sindaci. Alla manifestazione è intervenuto il Questore dr. Carmelo Casabona, con il Vice Questore Agg. dr.ssa Maria Russo, e il Sost. Commn. dr.ssa Paola Rosace, dirigente del Servizio minorile della Questura, che ha illustrato le problematiche che assillano i minorenni in seria difficoltà. L'Ass. Capo dr.ssa Luciana Crucitta si è poi soffermata sulle cause e le motivazioni che provocano l'uso delle droghe da parte di adulti, giovani e dei minori. La manifestazione si è conclusa con una dimostrazione di intervento di un artificiere della Polizia di Stato per la rimozione di ordigni esplosivi.

Rieti

Alla festa di San Michele Arcangelo

Il 29 settembre scorso presso la chiesa di San Michele Arcangelo in piazza Cavour a Rieti si è celebrata una santa Messa per la ricorrenza del santo patrono della Polizia di Stato. Presenti il Prefetto dr.ssa Silvana Riccio, il Questore dr. Giancarlo Benedetti ed una folta delegazione della sezione ANPS di Rieti, in abito sociale con bandiera, guidata dal vice presidente Mario Ciuffetelli.



Rimini

Festa delle Forze Armate



Dall'1 al 4 novembre scorso si è svolta a Riccione, nell'ambito della Festa delle Forze Armate, una manifestazione espositiva, alla quale ha partecipato anche la sezione ANPS di Rimini. È stata allestita una vetrina per divulgare l'attività e i valori dell'ANPS, presidiata dal presidente Sovr. C. Girolamo Franco e dal consigliere economo Sovr. C. Valentini Vito, con la partecipazione di numerosi soci. Lo stand ha riscosso notevole successo e simpatia da parte dei cittadini visitatori.

Rovigo

Alla Festa del Santo Patrono della P. S.



La sezione ANPS di Rovigo ha preso parte il 29 settembre scorso alle celebrazioni per la festa di San Michele Arcangelo, partecipando alla santa Messa, presieduta dal Vescovo Mons. Claudio Gatti, con il Direttivo al completo, con bandiera ed in abito sociale. Sono intervenuti il Prefetto di Rovigo dr. Aldo Adinolfi,

Il Questore dr. Luigi De Matteo, le massime autorità civili, militari e religiose della provincia, i Comandanti provinciali delle Forze dell'ordine e tanti semplici cittadini. È seguito il "Family Day" presso il teatro "Don Bosco", con uno spettacolo teatrale che ha coinvolto le famiglie di poliziotti in servizio e in quiescenza, intervenute per l'occasione con figli e nipoti. La domenica precedente, il 25 settembre scorso, la sezione aveva partecipato al raduno triveneto delle associazioni ANPS, tenutosi a Campeglio di Faedis (Ud).

Sorrento

In visita al Questore di Napoli



Il presidente della sezione ANPS di Sorrento, cav. uff. Lino Boggian, accompagnato dalla vice presidente Ass. C. Carmela Vespoli e dai soci Carmine Bordon e Giovanni Petagna, è stato ricevuto il 26 ottobre scorso dal Questore di Napoli dr. Santi Giuffrè, al quale ha esposto le attività dell'ANPS sorrentina. Il Questore si è mostrato molto interessato alla vita dell'associazione, assicurando la sua disponibilità.

Susa

A Bardonecchia il 13° rendez-vous Polizia-Carabinieri 2009

La sottosezione ANPS di Bardonecchia – sezione di Susa – ha preso parte il 29 maggio scorso al tredicesimo ritrovo di Polizia e Carabinieri che hanno



svolto attività comune prima che venisse interrotta dai trattati di Shengen. L'attività in seguito è ripresa con l'apertura del Commissariato binazionale di Modane, in Francia, dove operano le forze di polizia di Italia e Francia. Al raduno hanno partecipato non solo soci di Bardonecchia ma anche provenienti da Torino, La Spezia, Susa (To), Sanremo (Im), Guarente d'Alba (Cn), Cuneo, Savona e Masera (Vb). Gradita la presenza del dr. Mario Sica, già Dirigente del settore Polizia di frontiera di Bardonecchia, Ventimiglia e Torino; del dr. Francesco Destro, Dirigente sel settore di Bardonecchia; della dr.ssa Antonella Fioriello, del Compartimento Polfer di Torino; del Sost. Comm. Gaetano Mele, presso la Procura di Torino; del presidente della sezione ANPS di Susa cav. Angelo Pietracatella. La santa Messa è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito dal parroco don Franco Tonda che, tra l'altro, ha ricordato la medaglia d'onore concessa lo scorso 27 gennaio dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano al maresciallo di P.S. Giovanni Tacchino e all'appuntato dei Carabinieri Carlo Baudino, per il periodo di prigionia trascorso nei campi di concentramento in Germania. Un mazzo di fiori è stato poi deposto al cimitero della città in onore dei colleghi defunti. Il ritrovo si è concluso al ristorante "La Quiete" in un'atmosfera di grande amicizia e fratellanza.

Sutri

Festa del Santo Patrono e pranzo sociale

Il 29 settembre scorso la sezione ANPS di Sutri (Vt) ha festeggiato san Michele Arcangelo, patrono della Polizia di Stato, partecipando alle manifestazioni organizzate e deponendo una corona d'alloro ai Caduti della Polizia di Stato davanti al monumento a San Michele, presente anche il Sindaco della cittadina. Successivamente i soci si sono ritrovati in un ristorante del luogo per il pranzo sociale.



Tarquinia

Festa della Repubblica e pranzo sociale



Lo scorso 2 giugno i soci della sezione ANPS di Tarquinia, guidati dal presidente cav. Giannini, hanno partecipato alla manifestazione organizzata per l'anniversario della Repubblica Italiana dal Comune di Tarquinia, insieme alle altre associazioni combattentistiche e d'arma ed alle numerose associazioni di volontariato. Al termine si sono ritrovati in un ristorante cittadino per il pranzo sociale, cui hanno preso parte anche le altre organizzazioni aderenti al "Comitato Interarma Tarquiniese". L'incontro si è svolto in un clima di festosa e sincera cordialità.

Torino

Presenti a Pinerolo



Il 27 settembre scorso 88 soci della sezione ANPS di Torino, con 8 consiglieri, il presidente cav. Antonio Guerrieri e il vice presidente comm. Nicolò Semina, con il labaro della sezione, hanno partecipato alla cerimonia di intitolazione della sezione ANPS di Pinerolo a Mons. Carlo Alberto Ferrero, ordinario militare. Presenti anche le sezioni del Piemonte e della Valle d'Aosta con labari e bandiere.

Pranzo del tesseramento



Il giorno 11 novembre scorso si è tenuto sul Lago Maggiore "Isola Bella" il tradizionale pranzo del tesseramento, cui hanno partecipato 187 soci e loro familiari e simpatizzanti. Graditissimi ospiti erano: il Questore di Verbania dr. Salvatore Aprile e la gentile consorte; la signora Marina Lanza, presidente della sezione ANPS di Verbania e il cav. Ferdinando Arina, presidente della consorella di Domodossola. Favorevole impressione ha destato l'organizzazione curata in ogni sua parte dai componenti del Direttivo, in impeccabile abito sociale, che hanno consentito di trascorrere una piacevole giornata in conviviale e fraterna amicizia.

Toronto

Festeggiato in Canada il Santo Patrono della Polizia di Stato



Anche quest'anno la sezione ANPS di Toronto, insieme con il Club Culturale di Pisterzo, i cui soci sono originari della cittadina in provincia di Latina, ha festeggiato San Michele Arcangelo con una celebrazione nella chiesa dell'Immacolata Concezione di Woodbridge, seguita dalla processione con la statua del santo, accompagnata dalla banda musicale "G. Verdi", diretta dal maestro Di Girolamo. Soddisfatto il presidente dell'ANPS di Toronto cav. uff. Manfredo

Antonucci, anche per la partecipazione delle associazioni dei Carabinieri, con il vice presidente cav. Santo Molinari, dei Bersaglieri, con il presidente cav. Pietro



Girardi, dei Finanziari, con il vice presidente Vito Ancona, dei Cavalieri di Colombo e il cav. Michele Di Donato. Alla celebrazione religiosa è seguita una cena con ballo al "Riviera Parque" di Concord, cui hanno partecipato oltre trecento persone. Le note del silenzio intonate dal trombettaie della banda per ricordare i caduti italiani e canadesi in Afghanistan hanno creato un clima di intensa commozione, sottolineata dal presidente Antonucci e dalla presidente del Club di Pisterzo, Annamaria Bravo, che hanno fatto da padroni di casa. La serata è stata presentata da Danny Boy in un clima di amicizia e cordialità.

Treviso

Al 157° anniversario della Polizia di Stato

La sezione ANPS di Treviso ha partecipato con una folta delegazione in abito sociale con bandiera alla



cerimonia per il 157° anniversario di fondazione della Polizia di Stato. Il Prefetto ed il Questore di Treviso hanno depresso una corona d'alloro dinanzi alla lapide che ricorda i caduti della Polizia di Stato, nel salone d'ingresso della Questura. Al teatro comunale di Tre-



viso le bandiere e i labari delle associazioni d'arma e combattentistiche hanno sfilato per poi prendere posto sul palco. Erano presenti le massime autorità civili, militari e religiose e tanti cittadini che hanno gremito il teatro in ogni ordine di posti.

Trieste

A ricordo delle vittime dei tragici giorni di occupazione jugoslava del '45



La Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di via Damiano Chiesa a Trieste è stata triste testimone dei fatti tragici del maggio 1945. Questa Scuola fu sede, durante l'occupazione tedesca, del Centro arruolamento della Todt, organizzazione preposta all'impiego di persone destinate a pesante lavoro coatto sotto controllo armato per la costruzione di strutture d'interesse militare. Alle prime luci dell'alba del 1° maggio, la IV armata dell'Esercito jugoslavo ed il IX Corpus partigiano sloveno diedero avvio ai 40 giorni di occupazione jugoslava dell'esercito di Tito. La caserma di San Giovanni fu utilizzata come luogo di detenzione ed interrogatorio di prigionieri politici. Gli arrestati venivano tradotti nella caserma di San Giovanni, interrogati e poi detenuti; da qui, dopo processi sommari, molti venivano trasportati in campi di concentramento in Jugoslavia oppure, nel peggiore dei casi, ai bordi delle foibe carsiche ove venivano precipitati dopo essere stati torturati ed insultati. La crudele repressione perpetrata da Tito in quei



giorni è stata ricordata il 12 giugno scorso con una targa, scoperta presso quella che oggi è la Scuola degli Agenti della Polizia di Stato di Trieste, dal Prefetto Giovanni Balsamo e dal Presidente della Lega Nazionale Paolo Sardos Albertini, a ricordo dei civili e militari scomparsi in quei tragici quaranta giorni.

Il Ministro dell'Interno e il Capo della Polizia alla 1ª edizione del "Premio San Michele"

Il Dipartimento di Pubblica Sicurezza ha scelto Trieste per celebrare quest'anno la prima edizione del "Premio San Michele", in occasione della festività del santo patrono della Polizia di Stato. Già dal 26 settembre sono stati allestiti stand nella storica piazza dell'Unità d'Italia, con postazioni della Polizia Postale e Ufficio Storico, con automezzi della Polizia Stradale e autovetture d'epoca. Nei giorni 27 e 28 settembre si sono esibite le unità cinofile mentre nello specchio di mare antistante la piazza le Unità Nautiche con i sommozzatori, in perfetta sintonia con l'elicottero atterrato nell'adiacente Molo Audace, hanno dato luogo a stupende esibizioni di salvataggio a mare.

Il 29 settembre si è svolto il giuramento dei 325 agenti in prova che hanno terminato il 172° Corso presso il locale Istituto di Istruzione. Alla cerimonia, è intervenuto il Capo della Polizia Prefetto dr. Antonio Manganeli, che ha dato il benvenuto ai giovani agenti nella grande famiglia della polizia di Stato ed ha fatto riferimento alla situazione attuale ed alle problematiche che comporta, invitando ad avere maggiore fiducia nel lavoro e nella professionalità delle forze



dell'ordine. Nel pomeriggio nella cattedrale di San Giusto, è stata celebrata la santa Messa, presieduta dal Vescovo di Trieste Mons. Eugenio Ravignani, coadiuvato dai cappellani della regione Friuli Venezia Giulia, cui hanno preso parte anche il Ministro dell'Interno on. Roberto Maroni e il Sottosegretario on. Alfredo Mantovano. Le celebrazioni si sono concluse in serata al teatro comunale "Giuseppe Verdi" con uno spettacolo condotto da Paola Saluzzi e Fabrizio Frizzi. Il "Premio San Michele" è stato assegnato alla memoria dell'Ispettore Giuseppe Fierro e consegnato

alla vedova signora Laura Coltella; premi anche al Ministro Maroni e al gruppo musicale dei "Pooh"; ai poliziotti Roberto Cammarelle e Domenico Valentino, campioni del mondo di pugilato. In ciascuno dei diversi momenti organizzati è stata presente ed attiva l'ANPS triestina, il cui presidente dr. Angelo Troiano ha accompagnato il presidente nazionale comm. Luigi Russo in tutte le cerimonie ufficiali.

Udine

I primi 40 anni della sezione ANPS



Nel corso di un'assemblea ordinaria della sezione ANPS di Udine, appositamente convocata, è stato celebrato il 40° anniversario di fondazione della sezione udinese. Il presidente cav. Giovanni Roselli ed il Direttivo hanno voluto ringraziare i soci fondatori che il 16 marzo del 1969 decisero di costituire la sezione provinciale del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza. A nome di tutti i soci sono stati consegnati un attestato di riconoscenza ed una medaglia d'oro ai soci comm. Bartolomeo Belasini, cav. Gino Chiuch, Donato Maiaron, Salvatore Musto e comm. Romeo Valeri. Quest'ultimo, prendendo la parola, ha ringraziato i soci ed ha ricordato gli amici ed i colleghi che non erano più presenti, con un intervento prego di profonda umanità, amore per il prossimo e riconoscenza, con profondi motivi di riflessione sul senso di appartenenza all'istituzione Polizia ed alla nostra associazione. Calorosissimo l'applauso che ha concluso i lavori, cui è seguito il pranzo sociale.

Il Gruppo Motociclisti ANPS per la sicurezza stradale

Nell'ambito delle iniziative promosse dal Gruppo motociclisti della sezione ANPS di Udine, è stato organizzato il secondo convegno nazionale per promuovere la sicurezza stradale, dal tema: "Portiamo la strada nella scuola prima che la strada diventi la scuola". Dal convegno è emerso che la formazione



alla guida deve essere rivista ed aggiornata in relazione alle mutate caratteristiche della circolazione ed alla tecnologia dei mezzi, deve comprendere l'insegnamento dei concetti di guida preventiva e sicura. Aperto dal presidente Roselli, il convegno si è valso della partecipazione del prefetto Roberto Sgalla, Direttore centrale del Ministero dell'Interno per i servizi di Polizia stradale; del dr. Marco Guidarini, medico traumatologo; del dr. Paolo Pascolo, rappresentante governativo dell'European Enhanced Vehicle Safety. Erano presenti: il Questore di Udine dr. Giuseppe Padulano, il sindaco di Codroipo, dr. Boem; il vice presidente della Provincia dr. Fabio Marchetti; il dr. Gianfranco Romanelli, presidente ACI Udine; il prof. Fattori, della Direzione didattica di Udine; il dr. Maurizio Vanin, ispettore di Polizia e responsabile del Gruppo motociclisti.

Viterbo

Volontari ANPS per la visita del Papa

In occasione della visita pastorale del papa Benedetto XVI alla città di Viterbo, la locale sezione ANPS si è adoperata per la costituzione di un gruppo di volontari che coadiuvasse le forze dell'ordine nel servizio di disciplina agli accessi e di assistenza alla cittadinanza, su invito del cappellano della Polizia di Stato don Flavio Valeri, coordinatore del Comitato organizzatore. Il gruppo è stato formato da 20 soci delle sezioni ANPS di Viterbo, Fabbri di Roma, Tarquinia e Gruppo di Capranica ed ha svolto meritoriamente il suo compito, tanto da ricevere "la riconoscenza dell'intera Diocesi per il servizio svolto con competenza e generosità", come ha scritto il cappellano don Flavio Valeri in una lettera inviata al presidente dell'ANPS di Viterbo cav. Giovanni Bugiotti a nome del Vescovo di Viterbo, Mons. Luigi Chiarinelli. Nella foto, da sinistra il presidente Buggiotti, il consigliere Valentino Marcucci, il consigliere nazionale Donato Fersini, il consigliere Giuseppe Raimondi e il socio Luigi Tramontana. Il diacono al centro della foto è il socio Vincenzo Trevi, Commissario in pensione.



Ventennale associativo Gruppo ANPS Uggiano La Chiesa (Le)



Inaugurazione Gruppo ANPS di Alberobello (Ba)



"Il poliziotto con la Ferrari" - Presentazione libro nella sala Protomoteca del Campidoglio a Roma



Inaugurazione monumento defunti della Polizia di Stato. Partecipazione presidenti ANPS dell'Emilia Romagna





Armando Spatafora

IL POLIZIOTTO CON LA FERRARI

di Carmen Spatafora

